



Esame di stato conclusivo del corso di studi

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5B S
INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Contesto sociale ed economico

Cerea, al centro di un distretto industriale per lungo tempo finalizzato alla produzione del mobile classico, ha basato il proprio modello di sviluppo sulla piccola impresa. Nelle famiglie sono presenti ruoli lavorativi diversi, sono diffuse la piccola proprietà ed attività autonome.

Da qualche anno si evidenzia, anche in questo contesto, una certa stagnazione nello sviluppo economico a seguito di una evoluzione del mercato che richiederebbe significativi cambiamenti dei sistemi di produzione e commercializzazione. La scuola può giocare un ruolo molto importante individuando e preparando professionalità che possano essere di stimolo al miglioramento al processo produttivo.

Presentazione della scuola

La scuola è nata nel 1996 dalla fusione di due istituti, situati in due edifici collegati tra loro. La struttura conta 34 aule, un'aula magna, due palestre, due laboratori di informatica collegati in rete, due laboratori di scienze e uno di chimica, uno di fisica, un laboratorio linguistico, un laboratorio multimediale, una biblioteca e gli uffici amministrativi. In tutte le aule è presente una LIM.

Ampio il bacino di utenza, da rilevare però che la maggiorparte dell'utenza proviene dai comuni di Cerea, Legnago, Bovolone, Casaleone, Sanguinetto.

Titolo di studio

L'Istituto offre attualmente le seguenti proposte formative:

liceo, che si articola negli indirizzi scientifico, scientifico – opzione scienze applicate, scientifico ad indirizzo sportivo; artistico ad indirizzo Architettura e ambiente;

tecnico commerciale Amministrazione, Finanza e marketing, anche con l'articolazione Sistemi Informativi Aziendali, e l'Istituto Tecnico Turistico

Tutti i corsi permettono di conseguire il diploma di superamento dell'Esame di Stato.

Presentazione del corso

Il Liceo Scientifico è caratterizzato da una equilibrata presenza di materie scientifiche e umanistiche che permettono di acquisire una solida formazione culturale personale attraverso la riflessione critica sulle idee, sulla visione del mondo, sul senso della vita, sul contesto storico e scientifico, sviluppando soprattutto i metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali.

Fornisce allo studente le conoscenze, le competenze, le capacità necessarie per capire e seguire l'evolversi della ricerca scientifica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza del linguaggi specifici e delle relative metodologie.

Storia della classe

Numero di allieve/i nel quinquennio

Classe 1^a a.s. 2013 -2014

La classe è composta da 17 allievi

Classe 2^a a.s. 2014 -2015

La classe è composta da 16 allievi

Classe 3^a a.s. 2015 -2016

La classe è composta da 16 allievi

Classe 4^a a.s. 2016 -2017

La classe è composta da 16 allievi

Classe 5^a a.s. 2017 -2018

La classe è composta da 16 allievi

Continuità dei docenti

MATERIA	DOCENTI CLASSE PRIMA	DOCENTI CLASSE SECONDA	DOCENTI CLASSE TERZA	DOCENTI CLASSE QUARTA	DOCENTI CLASSE QUINTA
Religione	MORATELLO	MORATELLO	MORATELLO	MORATELLO	MORATELLO
Italiano	VICENTINI	MALVEZZI	BEDON	BEDON	BEDON
Latino	PAPARELLA	PAPARELLA	BEDON	BEDON	BEDON
Storia	PAPARELLA	PAPARELLA	BARANA	FACCIOLO	FACCIOLO
Filosofia	-	-	BARANA	FACCIOLO	FACCIOLO
Inglese	NADALI	NADALI	PONSO	PONSO	PONSO

Matematica	VICENZI	GUARESCHI	MASTENA	MASTENA	MASTENA
Fisica	RINALDI	CARRISI	BISSOLO	MASTENA	MASTENA
Disegno	VILLA	GUIOTTO	PASSARIN	SIGNORETTO(suppl)	PRINCIVALLE
Scienze naturali	MADEU	COCCHI	GIAROLA	GIAROLA	GIAROLA
Scienze motorie	BRENDAGLIA	BRENDAGLIA	BRENDAGLIA	OLIVIERI	OLIVIERI

Come si evince dallo schema sopra riportato, nel corso del biennio iniziale la classe ha mantenuto la continuità didattica solo in religione, latino, storia, inglese ed educazione fisica. E' stata nel complesso più discreta la continuità didattica nel corso del triennio, pur con gli avvicendamenti in storia, filosofia, fisica e scienze motorie nel passaggio dal terzo al quarto anno.

Risultati dello scrutinio dell'anno scolastico precedente

n° studenti promossi	n° non promossi
16	/

Giudizio complessivo sulla classe

La classe 5 BS, nel corso dell'ultimo triennio, ha manifestato un atteggiamento positivo nei confronti dell'attività didattica e della vita scolastica, sviluppando nel tempo abilità comunicative e relazionali tali da favorire il dialogo educativo, superando occasionali incomprensioni ed esprimendo sentimenti di tolleranza e condivisione.

La classe si è rivelata costantemente coinvolta nelle attività proposte, collaborativa con i docenti e ben organizzata sul piano metodologico ed operativo, avendo affrontato per lo più diligentemente gli impegni di studio, nel rispetto di tempi e consegne.

Il consiglio di classe ha inoltre evidenziato un apprezzabile processo di maturazione sul piano psicologico-emotivo: a conclusione del ciclo di studi, gli alunni si sono rivelati più fiduciosi e determinati nell'affrontare le difficoltà e meno ansiosamente concentrati sull'esito della singola prestazione scolastica, collocando con responsabilità il senso del loro impegno in una più ampia prospettiva di studio e di vita.

Per quanto attiene al profitto alcuni allievi, particolarmente dotati e motivati allo studio, hanno ottenuti buoni (e talvolta eccellenti) risultati; la maggior parte della classe si è invece assestata su un livello di profitto complessivamente discreto, frutto per lo più di studio costante e desiderio di valorizzare le proprie potenzialità, superando almeno parzialmente i propri limiti. E' infine veramente esiguo il numero degli alunni che hanno faticato a trovare motivazione e metodo al fine di raggiungere gli obiettivi minimi previsti da alcune discipline.

Il giudizio dei docenti sul percorso di crescita culturale ed umana effettuato dalla classe è nel complesso positivo.

I programmi sono stati svolti regolarmente.

Obiettivi didattici e formativi raggiunti

Obiettivi educativi individuati e che lo studente è stato incoraggiato e sollecitato a raggiungere sono:

- *l'acquisizione di un metodo di lavoro che favorisca le conoscenze essenziali di ciascuna disciplina;*
- *l'apprendimento autonomo;*
- *la capacità d'analisi, di sintesi ed di approfondimento dei contenuti (tecnologici ed umanistici);*
- *la capacità di lavoro in gruppo;*
- *la fiducia in se stesso, attraverso attività che richiedano assunzione di responsabilità;*
- *la capacità di scoprire le proprie possibilità e di autovalutarsi;*
- *la buona preparazione per l'inserimento nel mercato del lavoro o per la prosecuzione degli studi.*

In particolare il Consiglio di Classe, in data 10 ottobre 2017, ha individuato come prioritari per la classe i seguenti obiettivi:

- potenziare la socializzazione e il lavoro di gruppo
- affinare la capacità propositiva
- ottimizzare l'uso dei linguaggi specifici
- operare collegamenti pluridisciplinari

Per raggiungere tali obiettivi, la scuola si è impegnata a:

- *Favorire l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo;*
- *Favorire da parte degli insegnanti differenti approcci metodologici;*
- *Offrire allo studente una pluralità di metodi di apprendimento;*
- *Suscitare nell'insegnante spirito di riflessione ed un costante senso critico nei confronti del proprio lavoro.*

efficace

Il tutto è indicato per livelli medi:

<i>A=ottimo</i>	<i>B=buono</i>	<i>C=discreto</i>	<i>D=sufficiente</i>	<i>E=insufficiente</i>
-----------------	----------------	-------------------	----------------------	------------------------

Metodologie

Pur rimandando alle relazioni dei singoli docenti, si precisa, in generale, che le metodologie utilizzate dai docenti sono state prevalentemente la lezione frontale e dialogata (con continue sollecitazioni alla partecipazione attiva degli alunni volte all'approfondimento, alla riflessione e all'attualizzazione), supportata anche da mezzi informatici (LIM, filmati, laboratori etc.). Si è fatto riferimento ai manuali adottati, ma in alcune circostanze, laddove si è ritenuto necessario, sono state fornite agli allievi fotocopie e/o file, depliant di enti pubblici o contenenti integrazioni .

La preparazione all' esame di stato si è svolta come segue:

- Preparazione alla prima prova : svolgimento di elaborati scritti ed esercitazioni riguardanti le tipologie e le consegne previste dalla prova d'esame (analisi testuale- - redazione di un saggio breve e di un articolo di giornale – tema di argomento storico – tema di ordine generale) .Simulazione della prova d' esame di fine anno.
- Preparazione alla seconda prova: esercitazioni comprendenti modelli di prove assegnate all'esame di stato (o problemi simili) nel corso dell'anno; ulteriori esercitazioni mirate in orario extracurricolare. Simulazione della prova d' esame di fine anno.
- Preparazione alla terza prova: simulazione, nel corso dell'anno di quesiti disciplinari a risposta singola (tipologia B). Due simulazioni di prova (marzo e maggio), ciascuna della durata di tre ore .

Come previsto dalla normativa, pur non essendo presenti nel Consiglio di Classe docenti formati, è stata individuata un'unità didattica CLIL condotta dall'insegnante di Disegno e storia dell' arte dal titolo "Contemporary Architecture at the Guggenheim Museums".

Attività di recupero e di approfondimento

Nel corso di tutto il triennio sono state avviate attività di approfondimento e di recupero per gli alunni con risultati insufficienti. Per l'anno scolastico corrente sono stati attivati corsi di recupero, azioni di recupero in itinere e sportelli help e peer tutoring.

Un corso di recupero in Matematica è stato seguito dagli studenti che avevano registrato l'insufficienza al termine del trimestre.

Le altre carenze sono state recuperate attraverso studio individuale, recupero in itinere e pause didattiche.

Le diverse modalità hanno permesso a quasi tutti gli studenti di superare le carenze registrate nel primo periodo.

Per quel che riguarda gli specifici approfondimenti, ogni docente ha individuato strategie, materiali e strumenti adeguati e si rimanda, pertanto, alle relazioni finali delle singole discipline.

Le attività di approfondimento rivolte a tutta la classe in orario scolastico sono state:

- Incontro con Associazioni di donatori di organi e sangue
- Conferenza di storia: "La Campagna di Russia 1941/43"
- Progetto incidenti stradali: "Educazione stradale ICARO" - incidenti stradali nella provincia di Verona: analisi, cause, conseguenze e prevenzioni
- Viaggio d'istruzione a Vienna
- Conferenza di cosmologia "Galassie e cosmologia", prof. Alessandro Bressan

Nell'ambito delle attività relative all'orientamento sono stati seguiti i seguenti incontri:

- Incontro informativo e formativo sull'università e sul mondo del lavoro con la presenza di esperti qualificati e professionisti
- Progetto Formazione Orientamento COSP: "Tecniche di ricerca attiva del lavoro"
- tema: "Tecniche di ricerca attiva del lavoro".
- Partecipazione al Job-Orienta a Verona
- " Learn your job - Orientiamoci al futuro 2018": incontro con i responsabili di alcune aziende afferenti a Confindustria.

Verifica e valutazione

Per quanto riguarda il numero, la tipologia delle prove di verifica, i criteri di valutazione, le eventuali griglie utilizzate si rimanda alle relazioni, ai programmi svolti, predisposti da ogni docente del Consiglio di Classe, presenti nel documento.

Le valutazioni di fine periodo e di fine anno scolastico tengono conto non solo degli esiti delle varie prove ma anche di altri aspetti, quali l'impegno, la partecipazione all'attività didattica e l'interesse dimostrati, nonché il progresso rispetto al livello di partenza.

Attività integrative

La classe ha partecipato nel corso dell' anno scolastico alle seguenti attività integrative:

<i>attività</i>	<i>partecipanti</i>

Visita a “ La Biennale di Venezia “	Intera classe
Incontro con il Rotaract Club sez. di Legnago	Intera classe
Peer di classe sull'uso di alcool e sostanze stupefacenti	Intera classe
Viaggio di istruzione a Vienna	Intera classe
Giornate dello sport	Intera classe
Giornalino scolastico	Gruppo di alunni
Corso per assistente bagnante	Gruppo di alunni
Viaggio - studio a Edimburgo, Londra e Dublino	Gruppo di alunni
Componente della redazione del giornalino scolastico	Gruppo di alunni
Certificazione linguistica	Gruppo di alunni
Patente ECDL	Gruppo di alunni
Olimpiadi di matematica	Gruppo di alunni
Olimpiadi di fisica	Gruppo di alunni
Olimpiadi della danza	Gruppo di alunni
Olimpiadi di italiano	Gruppo di alunni
Progetto Masterclass di fisica particellare	Gruppo di alunni
Incontri con rappresentanti di aziende	Gruppo di alunni
Progetto Tandem	Gruppo di alunni
Attività sportive organizzate dalla scuola e previste dal P.O.F.	Gruppo di alunni
Attività di orientamento con i ragazzi delle classi terze della scuola media	Gruppo di alunni

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Il progetto, di durata triennale, si è sviluppato in una fase di formazione e in una fase di tirocinio per un totale di 200 ore, e ha richiesto l'impegno di tutte le parti coinvolte: scuola, studenti e aziende. La prof.ssa Antonella Bedon, in qualità di docente tutor, ha seguito la classe durante il triennio curando i rapporti con i soggetti coinvolti.

CLASSE TERZA LICEO: è stata svolta un'attività preliminare di orientamento/formazione in aula sulle seguenti tematiche: sicurezza nei luoghi di lavoro (articolata in 4 ore di formazione on line + 8 ore di formazione in aula/laboratori per un totale di 12 ore), trattamento dei dati personali e tutela della privacy (3 ore); promozione dell'imprenditorialità: interventi di testimoni d'impresa (società Adecco e Gruppo Giordano spa, 6 ore); conoscenza degli ambienti di lavoro attraverso una visita aziendale guidata al Centro logistico Tosano (2 ore) per un totale di 23 ore di formazione in aula.

E' stato poi svolto un tirocinio in azienda della durata media di tre settimane, che si è svolto nel periodo compreso tra la fine delle lezioni (seconda settimana di giugno) e i giorni primi di settembre (prevalentemente nel mese di giugno). L'orario di permanenza nell'azienda è stato di almeno 6 ore giornaliere e di almeno 30 ore settimanali. Altri orari erano comunque concordati con l'azienda fino ad un massimo di 40 ore settimanali. Sono state effettuate mediamente circa 90/100 ore.

Totale classe terza: 120/130 ore

CLASSE QUARTA LICEO: è stata svolta una attività preliminare di orientamento/formazione in aula sulle seguenti tematiche: rielaborazione dell'esperienza di tirocinio a inizio anno scolastico (2 ore) ;promozione dell'imprenditorialità: visita aziendale guidata alla VERALLIA spa di Gazzo Veronese (4 ore) , incontro con la società Adecco (4 ore) per un totale di 10 ORE. Il tirocinio in azienda è stato effettuato al termine dell'anno scolastico per la durata di due /tre settimane (mediamente circa 70/ 80 ore).

Totale classe quarta: 90 ore circa.

CLASSE QUINTA LICEO: sono state effettuate due attività di orientamento al lavoro comprendenti una uscita al “Job Orienta” e un incontro con due testimoni del mondo del lavoro per un totale di 8 ore.

In particolare gli alunni sono stati inseriti all'interno di realtà socio-sanitarie, economiche, professionali e aziendali presenti sul territorio. La relazione finale è stata valutata dall'insegnante di Italiano. Gli imprenditori e i professionisti, che hanno avuto modo di conoscere e valutare la preparazione dei ragazzi, hanno generalmente espresso il loro apprezzamento.

Nel mese di maggio, il Consiglio di Classe ha valutato l'esperienza triennale con la compilazione dell' apposita scheda e della Certificazione delle competenze acquisite in ASL.

Obiettivi dell' alternanza:

- Avvicinare al mondo del lavoro per favorire l'orientamento
- Favorire e promuovere le competenze sociali e civiche
- Sviluppare le competenze comunicative
- Sviluppare lo spirito di imprenditorialità
- Potenziare le conoscenze acquisite mediante esperienze concrete e dirette

Documentazione:

L'ASL ha richiesto la compilazione, da parte della scuola, di una serie di documenti: Convenzione tra Scuola e Azienda, Patto formativo e Progetto formativo, documenti richiesti per avviare il tirocinio formativo.

Il tutor aziendale, a sua volta, ha compilato una Scheda di valutazione dello studente al termine del tirocinio.

Lo studente, infine, ha steso una Relazione sull'esperienza svolta, ha compilato il Foglio presenze, il Diario di bordo e una scheda di autovalutazione relativa alla sua esperienza di tirocinio.

Suddivisione delle aree disciplinari

Il consiglio di classe nella seduta del 20 febbraio 2018 ha previsto una suddivisione delle aree disciplinari nel seguente modo:

AREA LINGUISTICO-STORICO-FILOSOFICA	AREA SCIENTIFICA
ITALIANO LATINO INGLESE STORIA FILOSOFIA DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	MATEMATICA FISICA SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE TERRA)

Docenti della classe:	Materia:
MORATELLO DOMENICO	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE
BEDON ANTONELLA	LINGUA E LETT. ITALIANA
BEDON ANTONELLA	LINGUA E CULTURA LATINA
PONSO ANTONELLA	LINGUA E CULTURA INGLESE
FACCILO ADRIANA	STORIA
FACCILO ADRIANA	FILOSOFIA
MASTENA MARIA GRAZIA	MATEMATICA
MASTENA MARIA GRAZIA	FISICA
GIAROLA PIERANGELO	SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA CHIMICA SCIENZE TERRA)
PRINCIVALLE LUISA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
OLIVIERI DANIELE DUILIO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Simulazioni prove d'esame

Il Consiglio di classe ha deliberato, in accordo anche con quanto stabilito nei Dipartimenti, di effettuare le seguenti simulazioni delle prove d'esame:

- Prima prova : prevista per il 17 maggio, dalle ore 7,50 alle 12,50. Le tracce saranno articolate secondo le tipologie previste dall'esame di stato. Il testo della prova sarà depositato agli atti in segreteria.
- Seconda prova: effettuata il 27 aprile, della durata di 5 ore. Il testo della prova è depositato agli atti.
- Terza prova: 1^ simulazione effettuata il 9 marzo (discipline coinvolte : scienze, inglese, filosofia, latino); 2^ simulazione effettuata il 10 maggio (discipline coinvolte: storia, scienze, inglese, fisica). Per entrambe le simulazioni il Consiglio ha concordato le seguenti modalità: 4 materie, 12 quesiti complessivi di tipologia B (3 per materia), 8-10 righe di risposta per ciascun quesito, 3 ore a disposizione. La scelta della tipologia B è stata fatta dopo aver sperimentato negli anni precedenti le diverse tipologie previste. Si ritiene infatti che essa possa meglio dimostrare la preparazione degli studenti, in particolare la capacità di rielaborare e sintetizzare con efficacia espositiva i contenuti delle materie. Per la prova di inglese è consentito l'uso del dizionario monolingue.

Quesiti proposti:

1^ simulazione:

SCIENZE NATURALI

1. Elenca e descrivi brevemente le principali funzioni delle proteine
2. Spiega le differenze tra crosta continentale e crosta oceanica
3. Descrivi il processo di saponificazione

INGLESE

1. What did the British think of their role as colonisers?
2. Where did Hardy set his stories and why?
3. What was the role of nature in W. Wordsworth, Coleridge and Hardy?

LATINO

1. Analizza la peculiarità del realismo di Petronio rispetto a quello della commedia e della satira
2. Traduci e commenta questi versi di Marziale per definire i caratteri dei suoi epigrammi
 “ *Hominem pagina nostra sapit* ” (Epigramma 10,4)
 “ *Parcere personis, dicere de vitiis* ” (Epigramma 10,33,10)
3. Sintetizza le principali caratteristiche dell'oratoria e dell'epistolografia di Plinio il Giovane

FILOSOFIA

1. La *Fenomenologia dello Spirito* di Hegel costituisce una “storia romanzata della coscienza” nella quale sono state elaborate dal filosofo alcune celebri figure. Di tali figure il/la candidato/a ne scelga una e la illustri sinteticamente.
2. In Schopenhauer la «volontà di vivere» è intesa come radice noumenica dell'uomo e dell'universo, cioè come un impulso prepotente e irresistibile che spinge ad esistere e ad agire. Di tale «volontà di vivere», il/la candidato/a indichi quali sono i caratteri e le manifestazioni.
3. Kierkegaard individua tre stadi dell'esistenza, ciascuno dei quali forma una vita a sé. Il/la candidato/a li presenti sinteticamente.

2ª simulazione

INGLESE

1. What is the main theme developed by T.S. Eliot in *The Waste Land*? (max. 8 ll.)
2. How do historical time and psychological time differ? (max. 6 ll.)
3. Why is Joyce's *Ulysses* regarded as a seminal work of the 20th century? (max. 8 ll.)

SCIENZE NATURALI

1. Indica ed esponi brevemente gli stadi del ciclo sismico
2. Descrivi il processo della reazione a catena della polimerasi (PCR)
3. Spiega la reazione di ossidazione dell'acido piruvico

FISICA

1. Spiega il concetto relativistico dell'equivalenza tra massa ed energia. Calcola la massa relativistica di un elettrone che si muove alla velocità di $0,8c$. Calcola inoltre l'energia a riposo dell'elettrone, la sua energia totale e la sua energia cinetica.
2. Le leggi della fisica classica prevedono la cosiddetta “catastrofe ultravioletta”.
Spiega in che cosa consiste e in che modo Planck affrontò tale problema.
3. Illustra le applicazioni più interessanti e utili dell'effetto fotoelettrico.

STORIA

1. Il/la candidato/a presenti sinteticamente la politica economica adottata dal fascismo in seguito alla crisi del 1929.
2. Il/la candidato/a illustri quali analogie ci sono tra l'ascesa al potere di Hitler e quella di Mussolini.
3. Il/la candidato/a esponga come, nel corso degli anni trenta, il Giappone sia diventato la seconda potenza imperialistica dopo la Gran Bretagna.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Valutazione in decimi	1 – 4 gravemente insufficiente	5 insufficiente	6 sufficiente	6,5 – 7 discreto	8 - 9 buono	10 ottimo
Valutazione in quindicesimi	1 – 5 gravemente insufficiente	6 - 9 insufficiente	10 sufficiente	11 – 12 discreto	13 - 14 buono	15 ottimo
Rispetto delle consegne	Non rispetta la maggior parte delle consegne	Non rispetta alcune consegne	Rispetta le consegne in modo formale	Rispetta le consegne in modo sostanziale	Rispetta le consegne in modo completo	Rispetta le consegne in modo completo e personale
Aspetti Logici						

	1 - 4 /15	5-7 /15	8-9 /15	10 /15	11 - 12 /15	13 - 14 /15	15 /15
Capacità di individuare strategie risolutive	Non riconosce metodi e non individua alcun modello risolutivo e/o le applicazioni non sono pertinenti al contesto.	Individua qualche strategia, ma presenta numerosi e gravi errori nell'applicarla e/o presenta numerose lacune nell'applicazione	Riconosce ma applica solo parzialmente qualche modello risolutivo.	Sa individuare e applicare alcuni metodi risolutivi .	Risulta generalmente esatta l'applicazione dei modelli risolutivi pur con qualche errore non grave; non risulta ampia l'applicazione.	Riconosce e applica in modo sicuro e ampio i modelli risolutivi.	Individua la totalità delle strategie e le sa applicare in modo sintetico.
Esattezza nell'esecuzione del calcolo	Commette numerosi e gravi errori o il calcolo è inconsistente.	Commette numerosi errori , alcuni gravi o il calcolo risulta molto limitato.	Solo alcuni calcoli sono eseguiti o commette errori talvolta gravi.	Il calcolo risulta quasi completo ma commette errori (più di qualche errore) ma non gravi.	Il calcolo risulta pressoché completo pur con qualche errore non grave.	Esegue i calcoli in modo completo pur con qualche inesattezza.	Sviluppa in modo rigoroso la totalità dei procedimenti.
Rigorosità nei procedimenti	I procedimenti non sono pertinenti al contesto.	Nei procedimenti, pertinenti al contesto , sono presenti numerosi e gravi errori.	Nei procedimenti è presente qualche grave errore.	I procedimenti sono pertinenti al contesto pur con qualche errore non grave o incompletezza.	Dimostra rigidità in più di qualche procedimento, pur con qualche inesattezza.	Dimostra rigidità nell'applicare buona parte dei procedimenti	Le conoscenze sono sicure, ampie, approfondite
Conoscenza dei contenuti	Risultano inconsistenti	Le conoscenze sono frammentarie e superficiali	Le conoscenze sono parziali e talvolta superficiali	Le conoscenze sono limitate agli aspetti essenziali	Le conoscenze non sono ampie, ma sono sicure	Le conoscenze sono ampie e sicure	Le conoscenze sono sicure, ampie, approfondite ed esposte con ottimo linguaggio specifico

VALUTAZIONE TERZA PROVA

Candidato _____ Classe 5B S

	INDICATORI	DESCRITTORI								
		Livello di grave insuff. (punti 1-4)	Livello di non suff. (punti 5-9)	Livello di sufficienza (punti 10)	Livello Discreto/buono (punti 11-13)	Livello Ottimo (punti 14-15)				
1	Conoscenze	Le conoscenze sono molto lacunose	Le conoscenze sono parziali e talvolta superficiali	Le informazioni sono semplici e pertinenti	L'argomento, svolto con pertinenza, trascurava qualche aspetto	L'argomento è svolto in modo articolato, le conoscenze sono sicure				
2	Utilizzo delle conoscenze	Non sa utilizzare le conoscenze e/o compaiono gravi errori	L'utilizzo è compromesso da numerosi errori e/o lacune. Il linguaggio non è ancora corretto	L'utilizzo è semplice e non compromesso da numerosi errori; usa il linguaggio in modo semplice, ma corretto	L'utilizzo è corretto, ma non ampio. L'uso del linguaggio è adeguato.	Le conoscenze sono applicate in modo sicuro ed ampio. Usa il linguaggio specifico con proprietà e sicurezza				
						Propone				

3	Capacità di analisi, sintesi e collegamento	Non individua alcun aspetto essenziale	Individua solo qualche aspetto essenziale; presenta difficoltà, lacune e/o errori	Individua gli aspetti essenziali in modo accettabile, pur con qualche errore/ lacuna	Individua gli aspetti essenziali ed alcuni marginali	contenuti con efficacia ed incisività, dimostrando capacità di analisi-sintesi e/o approfondimento				
Totale MATERIA										
Punteggio totale prova										

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato _____ Classe 5B S

Indicatori	Grav. Insuff 1-10	Insuff 11-19	Suff. 20	Discreto 21-26	Buono 27-28	Ottimo 29-30	Punti
Argomento presentato dallo studente							
1. Contenuti: precisione, ampiezza	Conoscenze lacunose e frammentarie. Non sa sviluppare l'argomento proposto	Conoscenze semplici ma frammentarie. Sviluppa l'argomento in maniera incompleta e poco coerente	Conoscenze essenziali, esposte correttamente. Sviluppa l'argomento in maniera semplice ma coerente	Conoscenze corrette, esposte in modo completo ma sintetico. Sviluppa l'argomento in maniera adeguata ma non approfondita.	Conoscenze complete, esposte con qualche approfondimento. Sviluppa l'argomento in maniera ampia e sicura	Conoscenze complete, ampie, approfondite nei dettagli. Sviluppa l'argomento in maniera ampia e articolata	
2. Originalità, organicità dell'argomento scelto e modalità di presentazione; proprietà di linguaggio	Esposizione disorganica e incoerente con gravi errori linguistici	Esposizione organica e disordinata	Esposizione nel complesso coerente e corretta con un linguaggio semplice	Esposizione coerente e con spunti personali, linguaggio corretto e appropriato	Esposizione coerente e corretta, contributi personali, linguaggio preciso ed efficace	Esposizione coerente e corretta, con significativi apporti personali, linguaggio ricco e rigoroso	
Argomenti proposti dalla Commissione							



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE
LEONARDO DA VINCI

LICEO SCIENTIFICO - SPORTIVO - ARTISTICO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE



NUCLEI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

CLASSE 5B S INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO A.S. 2017/2018



NUCLEI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

CLASSE 5B S INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO A.S. 2017/2018

AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: UMANISTICO-SCIENTIFICA

TITOLO DEL NUCLEO PLURIDISCIPLINARE: L'INFINITO

MATERIE COINVOLTE: ITALIANO, FILOSOFIA, DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

• Argomenti e materiali utilizzati per ciascuna disciplina

- ITALIANO: Leopardi, *l'Infinito* e la teoria del *vago e indefinito*.
- FILOSOFIA: Il tema dell'Infinito è stato ampiamente trattato nell'ambito del Romanticismo e nella filosofia di Hegel.
- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: Piet Mondrian, *Boogie Woogie*, il ritmo dell'infinito, Wassily Kandinsky, *Lo spirituale nell'arte*, Paul Klee, *Strada principale e strade secondarie*.

• Competenze e capacità sviluppate

- ITALIANO: Oltre a quanto detto nella relazione disciplinare, è stata acquisita, a vari livelli, la capacità di collegare tematiche, autori e problemi.
- FILOSOFIA: Saper analizzare i temi basilari del Romanticismo e della filosofia hegeliana evidenziandone le reciproche relazioni; saper individuare gli elementi fondanti dell'idealismo; saper individuare le relazioni tra concetti (ad es. finito/infinito).
- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: riconoscere il linguaggio visivo dell'opera d'arte, collegandolo alla sua dimensione simbolica.

• Metodologie

L'attività è stata svolta all'interno dei corsi delle discipline coinvolte utilizzando le modalità descritte nei programmi allegati .

• Materiali Didattici

- ITALIANO: libro di testo, letture critiche, visione di " Il giovane favoloso".
- FILOSOFIA: libro di testo e fotocopie fornite dall'insegnante.
- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: libro di testo, video, PPT.

• Tipologie delle prove di verifica utilizzate

- ITALIANO: Le verifiche sono state effettuate durante le interrogazioni orali e le analisi del testo.
- FILOSOFIA: Verifiche orali e quesiti di tipologia B.
- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: verifica orale.



NUCLEI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

CLASSE 5B S INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO A.S. 2017/2018

AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: UMANISTICA

TITOLO DEL NUCLEO PLURIDISCIPLINARE: NATURALISMO E VERISMO

MATERIE COINVOLTE: ITALIANO, INGLESE

• Argomenti e materiali utilizzati per ciascuna disciplina

- ITALIANO: Verga – Il Verismo: peculiarità rispetto al Naturalismo – La poetica verghiana nella prefazione ai Malavoglia –La concezione negativa del progresso – Il Ciclo dei Vinti .

INGLESE: Thomas Hardy, a regionalist writer; Hardy and Darwin

• Competenze e capacità sviluppate

Oltre a quanto detto nelle relazioni disciplinari, è stata acquisita, a vari livelli, la capacità di collegare tematiche, autori e problemi.

• Metodologie

L'attività è stata svolta all'interno dei corsi delle discipline coinvolte utilizzando le modalità descritte nei programmi allegati .

• Materiali Didattici

- ITALIANO: libro di testo, Lim, lettura critiche

INGLESE: come da Relazione disciplinare

• Tipologie delle prove di verifica utilizzate

- ITALIANO : Le verifiche sono state effettuate durante le interrogazioni orali e analisi del testo.

INGLESE: come da Relazione disciplinare



NUCLEI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

CLASSE 5B S INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO A.S. 2017/2018

AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: UMANISTICO -SCIENTIFICA

TITOLO DEL NUCLEO PLURIDISCIPLINARE: LA CRISI DELLE CERTEZZE

MATERIE COINVOLTE: FISICA, ITALIANO, INGLESE, STORIA DELL'ARTE, FILOSOFIA

• Argomenti e materiali utilizzati per ciascuna disciplina

- ITALIANO: L. Pirandello – La poetica dell’ “ Umorismo “ – la coscienza della crisi – Esclusione, sradicamento, frantumazione dell'io, dicotomia flusso/forma –

I. Svevo – La malattia e l'inettitudine – La consapevolezza della malattia della società .La conclusione di “La coscienza di Zeno”.

INGLESE: Thomas Stearns Eliot and the alienation of modern man, *The Waste Land*; A deep cultural crisis (slides); James Joyce: a modernist writer, *Dubliners*, *Ulysses*; Virginia Woolf and “moments of being”, *Mrs Dalloway*.

- FILOSOFIA: La Psicoanalisi di Freud (la psicopatologia della vita quotidiana - La teoria della sessualità infantile - l'inconscio - pulsioni e libido - nevrosi e rimozione)

- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: "Ebbrezza ed evoluzione storica dei media", una riflessione sul rapporto tra evoluzione storica dei media e cultura simbolica, cioè la capacità dell'uomo di immaginare un futuro diverso con l'impiego di strumenti nuovi. Leonardo da Vinci, *Ultima cena*, Michelangelo Buonarroti, *Ebbrezza di Noè*, William Blake, *Newton*, Edgar Degas, *L'assenzio*, Pablo Picasso, *Bevitrice d'assenzio*, Edward Munch, *Il giorno dopo*.

- FISICA : La Relatività ristretta di Einstein, cenni di Relatività Generale.

• Competenze e capacità sviluppate

Oltre a quanto detto nelle relazioni disciplinari, è stata acquisita, a vari livelli, la capacità di collegare tematiche, autori e problemi.

• Metodologie

L'attività è stata svolta all'interno dei corsi delle discipline coinvolte utilizzando le modalità descritte nei programmi allegati .

• Materiali Didattici

- ITALIANO: Lezione frontale, mappe concettuali, video, visione della rappresentazione teatrale " Il giuoco delle parti" di L. Pirandello, letture critiche.

- INGLESE: come da Relazione disciplinare

- FILOSOFIA: lezione frontale e dialogata

- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: PPT, Lim, Video, riferimenti bibliografici.

- FISICA : documentazione fornita dall'Università di Padova.

• Tipologie delle prove di verifica utilizzate

- ITALIANO: Le verifiche sono state effettuate durante le interrogazioni orali e analisi del testo

- INGLESE: come da Relazione disciplinare

- FILOSOFIA: verifica orale.

- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: Verifica orale

- FISICA: verifica orale.



NUCLEI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

CLASSE 5B S INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO A.S. 2017/2018

AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: UMANISTICO-SCIENTIFICA

TITOLO DEL NUCLEO PLURIDISCIPLINARE: DITTATURA E PROPAGANDA

MATERIE COINVOLTE: INGLESE, DISEGNO e STORIA DELL'ARTE, STORIA, SCIENZE MOTORIE

• Argomenti e materiali utilizzati per ciascuna disciplina

- Disegno e Storia dell'arte, "L'estetica al potere nel Terzo Reich": Adolf Ziegler, *Die vier Element*, Arno Breker, *Der arischen Rasse, Du und ich*, Josef Thorak, *Deutscher Mann und Deutsche Frau, Frauenakt*, Ivo Saliger, *Frauenakten*, Sepp Hiltz, *Venere contadina*.
- Storia: l'importante funzione della propaganda nei regimi fascista e nazista e i mezzi utilizzati.
- Scienze motorie: lo sport come mezzo di propaganda nei regimi dittatoriali - influenza della politica nello sport in particolare nelle grandi manifestazioni (olimpiadi e campionati mondiali)
- Inglese: George Orwell and political dystopia.

• Competenze e capacità sviluppate

Oltre a quanto detto nella relazione disciplinare, è stata acquisita, a vari livelli, la capacità di collegare tematiche, autori e problemi.

• Metodologie

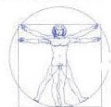
L'attività è stata svolta all'interno dei corsi delle discipline coinvolte utilizzando le modalità descritte nei programmi allegati .

• Materiali Didattici

Libro di testo, presentazione PPT, Lim, video.

• Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Verifiche orali e quesiti di tipologia B.



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	Classe 5B S
Indirizzo LICEO SCIENTIFICO	anno scolastico 2017/2018

• PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe ha seguito con entusiasmo le lezioni e le tematiche proposte.

Il numero ridotto degli allievi ha favorito che il processo di insegnamento e apprendimento avvenisse con maggior disinvoltura.

Sono stati raggiunti gli obiettivi disciplinari fissati ad inizio anno

• IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

Conoscenze:

Sono stati in gran parte raggiunti i principali obiettivi formativi e didattici previsti per la materia.

Il programma svolto ha contribuito alla acquisizione di una consapevolezza e responsabilità strettamente collegata con la formazione di una coscienza etica e morale, in particolare ad argomenti correlati alla affettività umana, in modo da sapersi orientare nelle grandi e delicate questioni del nostro tempo.

Competenze e Capacità:

Gli alunni sono in grado di cogliere gli aspetti fondamentali delle tematiche proposte ed intervengono nella discussione in modo pertinente. Sono in grado di leggere e decodificare la complessa realtà del nostro tempo per esprimere scelte di libertà e di senso. Dimostrano di sapersi misurare criticamente con la proposta religiosa cristiana, per il suo grande valore nello sviluppo della persona e la sua azione attraverso la Chiesa. Sono in grado di stabilire collegamenti interdisciplinari.

• CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:

L'attività svolta durante l'anno scolastico è stata incentrata soprattutto su problematiche legate alla morale sessuale cristiana. I molteplici aspetti sono stati affrontati da diverse prospettive che coinvolgono materie scientifiche ed antropologiche. Per quanto riguarda i tempi, l'attività di insegnamento-apprendimento si è svolta all'interno delle lezioni previste dall'orario scolastico.

UNITA' DIDATTICA O ARGOMENTO

1. Analisi dei termini "sessualità", "corporeità", "genialità", "erotismo".
2. Significato e finalità della sessualità.
3. Mascolinità-Femminilità.
4. Pubertà-Adolescenza.
5. Innamoramento.
6. Indicazioni sulla sessualità a partire dai documenti del Concilio Vaticano II.
7. Il matrimonio, indissolubilità e fedeltà.
8. Concezione antropologiche.
9. Principi assiologici.

• METODOLOGIE

Come metodologia si è attuato il principio di correlazione, cioè il continuo confronto tra la realtà, l'esperienza ed i contenuti, al fine di ottenere la partecipazione attiva da parte degli alunni durante la lezione e far crescere interrogativi, proposte ed il confronto di opinioni. Alcune lezioni sono state frontali per delineare gli argomenti e fornire nozioni; molte altre si sono svolte attraverso lavori di gruppo ed il successivo confronto tra gli alunni e con l'insegnante, in particolare sulle prospettive evangeliche ed ecclesiali.

• MATERIALI DIDATTICI

Per lo svolgimento delle lezioni si sono utilizzati diversi strumenti didattici tra cui il testo adottato, videocassette, diapositive, articoli di giornale, lucidi.

• TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche sono state orali; si è inoltre valutato l'interesse, la responsabilizzazione e la partecipazione attiva concretizzate durante le ore di lezione, in particolare nel corso dei lavori di gruppo.

• GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INSUFFICIENTE (4-5): quando l'alunno si dimostra indifferente, partecipa poco e ha scarse abilità.

SUFFICIENTE (6): l'alunno ha seguito le lezioni e ha acquisito i contenuti fondamentali.

DISCRETO (7): durante le lezioni coglie gli aspetti fondamentali, esprime con abilità i contenuti e interviene con osservazioni.

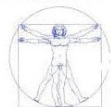
BUONO (8): partecipa attivamente alle lezioni, sa confrontarsi in modo costruttivo nei lavori in classe, si dimostra informato ed esprime capacità critiche.

DISTINTO (9): approfondisce in modo esauriente gli argomenti proposti, dimostrandone una sicura padronanza e comprensione globale.

OTTIMO (10): partecipa attivamente proponendo tematiche ed interrogativi; personalizza ed esprime con abilità i contenuti, usufruendo di conoscenze acquisite anche in altre materie.

Firma rappresentanti di classe: _____

Firma docente (MORATELLO DOMENICO) _____



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia LINGUA E LETT. ITALIANA	Classe 5B S
Indirizzo LICEO SCIENTIFICO	anno scolastico 2017/2018

• PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe ha costantemente dimostrato nel corso dei tre anni di studio della materia una buona disponibilità al dialogo educativo, accompagnata da un interesse ed un impegno costanti e soddisfacenti. Questo rapporto didattico-formativo costruttivo ha permesso uno svolgimento regolare dei programmi e delle attività di verifica.

I risultati ottenuti sono nel complesso in linea con gli obiettivi programmati e si evidenzia un discreto numero di alunni che li ha raggiunti con autonomia e capacità critiche buone o soddisfacenti. Non si registrano particolari criticità. Solo alcuni alunni manifestano incertezze nelle capacità espositive sia orali che scritte e/o uno studio con limitata rielaborazione personale.

• IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

Conoscenze:

L'alunno conosce :

- le linee essenziali dei diversi momenti letterari
- le inferenze storico-artistiche-filosofiche
- il lessico specifico
- le principali figure retoriche
- le tipologie e le tecniche di analisi testuale.

Competenze e Capacità:

L'alunno :

- individua gli elementi fondamentali delle tracce date
- contestualizza gli argomenti studiati
- si orienta nelle discussioni riguardo alle più importanti problematiche di attualità
- espone con pertinenza lessicale e formale sia nello scritto sia nell'orale
- espone nello scritto e nell'orale, seguendo le tecniche delle tipologie testuali studiate
- rielabora i contenuti in maniera autonoma, personale e possibilmente critica
- analizza e sintetizza le tematiche proposte
- esprime con una qualche originalità gli argomenti richiesti.

• CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:

UNITA' DIDATTICA O ARGOMENTO

Libri di testo: "Il piacere dei testi"

Autore: G.Baldi-S.Giusso-M.Razetti-G.Zaccaria

Casa editrice: Paravia

Volume: Leopardi- vol.5, vol.6

Modulo storico-culturale: Ripasso delle linee generali della cultura romantica italiana ed europea.

Modulo autore ed opera : Giacomo Leopardi

- La vita, le lettere e gli scritti autobiografici
- Il pensiero
- La poetica del vago e dell'indefinito
- T4 dallo *Zibaldone*, passi a),b),c), d), e),f),g), h), i), l),m),n), o)
- Leopardi e il Romanticismo
- *I Canti* : T5 L'infinito,T6 La sera de di di festa, T8 Ultimo canto di Saffo,T9 A Silvia, T11 La quiete dopo la tempesta, T12 Il sabato del villaggio,, T16 A se stesso, T18 La ginestra
- *Le Operette morali* e l'"arido vero":T21 Dialogo della Natura e di un Islandese,T24 Dialogo di tristano e di un amico, T26 Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero

Tempi di svolgimento : Ottobre

Volume 5

Modulo storico-culturale: L'età postunitaria: storia, società, cultura, idee

- La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati
- T1 E: Praga, Preludio
- T3 A. Boito, Dualismo
- T4 I. U. Tarchetti, L'attrazione della morte

Modulo genere : Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

- T1 G. Flaubert, I sogni romantici di Emma
- T2 E. e J. de Goncourt, Un manifesto del Naturalismo
- T3 E. Zola, Lo scrittore come operaio del progresso sociale
- Il Verismo italiano: T5 L. Capuana, Scienza e forma letteraria: l'impersonalità

Modulo autore ed opera: G. Verga .

- La vita
- I romanzi preveristi
- T1 Arte, banche e imprese industriali
- La svolta verista
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista - T3 Impersonalità e regressione da L'amante di Gramigna
- L'ideologia verghiana
- Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
- *Vita dei campi* : T6 Rosso Malpelo
- Il ciclo dei Vinti: T7 I "vinti" e la "fiumana del progresso" da I Malavoglia
- *I Malavoglia*: T8 Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, T9 I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico, T10 Il vecchio e il giovane tradizione e rivolta, T11 La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno,
- *Le Novelle rusticane* : T12 La roba
- *Mastro don Gesualdo*: caratteri generali

Tempi di svolgimento : fine Novembre e prima metà di Dicembre .

Modulo storico-culturale: il Decadentismo : società, cultura, idee

- Charles Baudelaire
- **I fiori del male:** T1 Corrispondenze, T2 L'albatro, T4 Spleen, T7 Perdita d'aureola

-Poesia simbolista

- T2 P. Verlaine, Languore
- T4 A. Rimbaud, Vocali

-Il romanzo decadente in Europa

- T1 J.K. Huysmans, La realtà sostitutiva

Tempi di svolgimento : mese di Dicembre .

Modulo autore ed opera: G. Carducci

- La vita
- L'evoluzione ideologica e letteraria
- La prima fase della produzione carducciana
- *Le Rime nuove* : T1 Il comune rustico, T2 Pianto antico
- *Le Odi barbare* : T6 Alla stazione in una mattina d'autunno

Modulo autore ed opera : G. Pascoli

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica: T1 Una poetica decadente da *Il fanciullino*
- L'ideologia politica
- I temi della poesia pascoliana
- Le soluzioni formali
- Le raccolte poetiche
- *Myricae*: T3 Arano, T4 Lavandare, T5 X agosto, T7 L'assiuolo, T8 Temporale, T9 Novembre, T10 Il lampo
- *I Poemetti*: T11 Il vischio, T12 Digitale purpurea, T15 Italy
- *Canti di Castelvecchio*: T17 Il gelsomino notturno
- Il Nazionalismo pascoliano: La grande proletaria si è mossa.

Tempi di svolgimento : mese di Gennaio .

Modulo autore ed opera : G. D'Annunzio.

- La vita
- L'estetismo e la sua crisi: Dalfino da *Terra Vergine*
- T1 Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti da *Il piacere*
- T2 Una fantasia in 'bianco maggiore' da *Il piacere*
- I romanzi del superuomo

- Le opere drammaturgiche
 - Incontro con l'opera – *Le Laudi*
 - *Alcyone*: T6 La sera fiesolana, T10 La pioggia nel pineto, T13 I pastori
 - Il periodo “*Notturmo*” : T14 La prosa “notturna”
- Tempi di svolgimento : metà Febbraio .

Modulo storico-culturale : Il primo novecento: storia, società, cultura, idee

- La stagione delle avanguardie
- I Futuristi
- Filippo Tommaso Marinetti: T1 Manifesto del futurismo, T2 Manifesto tecnico della letteratura futurista, T3 Bombardamento
- Aldo Palazzeschi : T4 E lasciatemi divertire!
- La lirica del primo novecento in Italia
- I crepuscolari
- Sergio Corazzini: T1 Desolazione del povero poeta sentimentale
- Guido Gozzano: T2 La signorina Felicità ovvero la felicità
- Marino Moretti: T5 A Cesena

Modulo autore ed opera : I. Svevo

- La vita
- La cultura di Svevo
- Il primo romanzo: *Una vita*: T1 Le ali del gabbiano
- *Senilità*: T2 Il ritratto dell'inetto, T3 Il male avveniva, non veniva commesso, T4 La trasfigurazione di Angiolina
- L'uomo e la teoria darwiniana: l'inetto come abbozzo dell'uomo futuro
- *La coscienza di Zeno*: T5 La morte del padre, T6 La scelta della moglie e l'antagonista, T7 La salute “malata di Augusta”, T9 La morte dell'antagonista, T10 Psico-analisi, T11 La profezia di un'apocalisse cosmica.

Modulo autore ed opera : L. Pirandello

- La vita
 - La visione del mondo
 - La poetica: T1 Un'arte che scompone il reale da *L'umorismo*
 - *Novelle per un anno*: T2 La trappola, T3 Ciaula scopre la luna, T4 Il treno ha fischiato
 - *Il fu Mattia Pascal*: T5 La costruzione della nuova identità e la sua crisi, T6 Lo “strappo nel cielo di carta” e la “lanterninosofia”
 - *I Quaderni di Serafino Gubbio operatore*
 - *Uno, nessuno e centomila*: T8 Nessun nome
 - Gli esordi teatrali e il periodo del “grottesco”: dramma “borghese” e dramma pirandelliano a confronto
 - Visione in classe de *Il giuoco delle parti*
 - Il “teatro nel teatro”
- Tempi di svolgimento : fine mese di Febbraio .

VOLUME 6

Modulo storico-culturale : Tra le due guerre : storia, società, cultura e idee

- La narrativa straniera del primo Novecento
- Franz Kafka: T2 Mio caro papà da *Lettera al padre*

Modulo autore ed opera : G. Ungaretti

- La vita
- *L'Allegria*: T2 In memoria, T3 Il porto sepolto, T4 Veglia, T5 Sono una creatura, T6 I fiumi, T7 San Martino del Carso, T9 Mattina, T11 Soldati, T12 Girovago,
- *Sentimento del tempo*
- *Il dolore*: T15 Tutto ho perduto, T16 Non gridate più

Modulo genere: L'Ermetismo

- **Salvatore Quasimodo**: T1 Ed è subito sera, T3 Alle fronde dei salici

Modulo autore ed opera : U. Saba

- La vita
 - *Il Canzoniere*: T1 A mia moglie, T2 La capra, T3 Trieste, T4 Città vecchia, T5 Mia figlia, T6 Goal, T8 Teatro degli Artigianelli, T9 Amai, T10 Ulisse, T13 Mio padre è stato per me “l'assassino”
 - Le prose: T11 Tubercolosi, cancro, fascismo, T12 L'uomo nero da *Scorciatoie e raccontini*
- Tempi di svolgimento : mese di Aprile.

Modulo autore ed opera : E. Montale

- La vita
- *Ossi di seppia*: T1 I limoni, T2 Non chiederci la parola, T3 Merigiare pallido e assorto, T4 Spesso il male di vivere ho incontrato, T6 Cigola la carrucola nel pozzo
- *Le occasioni*: T11 Non recidere, forbice, quel volto, T12 La casa dei doganieri

- *La bufera e altro*: T13 La primavera hitleriana, T15 Piccolo testamento

L'ultimo Montale: *Satura*: T16 Xenia 1, T17 La storia, T20 Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale

Modulo storico-culturale: Dal dopo guerra ai giorni nostri (sintesi di storia, società, cultura e idee)

Rapporto tra politica e cultura:

- Il Politecnico di Vittorini

- Disputa tra Togliatti e Vittorini

- Il neorealismo (presentazione generale)

Modulo autore : **Cesare Pavese** Mito, poetica, stile

- *Dialoghi con Leucò*: lettura de *L'inconsolabile*

- *La casa in collina*:T5 *Ogni guerra è una guerra civile*

Modulo genere : **La prosa saggistica**

Pier Paolo Pasolini, *Scritti corsari*: *Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea*, *La scomparsa delle lucciole e la mutazione della società italiana*.

Tempi di svolgimento : *Maggio e Giugno*

Modulo autore : Dante, *Il Paradiso*

- Introduzione al Paradiso

- Lettura ed analisi dei canti: I, III, VI, XVII, XXXIII .

• METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati presentati tramite lezione frontale e lezione dialogata. L'insegnante si è servita di mappe concettuali interattive e tematiche, video per introdurre i moduli e per sintetizzare gli argomenti. L'analisi testuale è stata effettuata prevalentemente con metodo induttivo. Si è presentata l'opera, da cui sono stati tratti i passi, riportandoli al pensiero dell'autore, il quale a sua volta è stato contestualizzato nel periodo storico- letterario in cui è vissuto.

• MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo:

- ALIGHIERI DANTE / JACOMUZZI S. - LA DIVINA COMMEDIA - SEI

- BALDI GUIDO / GIUSSO SILVIA / RAZETTI - ZACCARIA - LA LETTERATURA - PARAVIA

VOLUME : Leopardi,vol, 5, vol. 6.

Visione di film e di opere teatrali, Lim, testi critici, Padlet.

• TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state effettuate due prove scritte e due prove orali per il primo trimestre e tre prove scritte e tre orali nel secondo semestre(sono compresi anche lavori di gruppo e test che permettono l'avvicinamento ai quesiti inseriti nelle terza prova dell'esame di stato).

Per quanto riguarda la produzione scritta , si è insistito sulle tipologie dell'esame di stato, che si suddividono in tipologia A : analisi del testo letterario; tipologia B : stesura di un articolo di giornale o di un saggio breve in merito a quattro ambiti di ricerca; tipologia C : tema di argomento storico; tipologia D : tema di ordine generale. L'ultima verifica si è svolta in forma di simulazione della prova d'esame.

• GRIGLIA DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Valutazione in decimi	1 – 4 gravemente insufficiente	5 insufficiente	6 sufficiente	6,5 – 7 discreto	8 - 9 buono	10 ottimo
Rispetto delle consegne	Non rispetta la maggior parte delle consegne	Non rispetta alcune consegne	Rispetta le consegne in modo formale	Rispetta le consegne in modo sostanziale	Rispetta le consegne in modo completo	Rispetta le consegne in modo completo e personale
Aspetti Logici - organizzazione e ripartizione del testo coerenza e coesione punteggiatura	Struttura il testo in modo assai frammentario e incoerente	Struttura il testo in modo talvolta frammentario e incoerente	Struttura il testo in modo elementare ma coerente	Struttura il testo in modo ordinato	Struttura il testo in modo articolato	Struttura il testo in modo articolato e fluido
Aspetti Linguistici -						

ortografia morfologia sintassi proprietà lessicale adeguatezza del registro	Si esprime con frequenti e gravi errori	Si esprime con frequenti errori	Si esprime con sostanziale correttezza	Si esprime con correttezza	Si esprime con proprietà	Si esprime con proprietà ed efficacia
Conoscenze - argomento specifico quadro riferimento	Possiede conoscenze limitate e superficiali	Possiede conoscenze frammentarie e superficiali	Possiede conoscenze essenziali	Possiede conoscenze corrette ma limitate	Possiede conoscenze precise e diversificate	Possiede conoscenze approfondite ed ampie
Competenze - Tip. A: parafrasi/riassunto analisi interpretazione contestualizzazione Tip. B: comprensione dei documenti gestione adeguata dei documenti citazione delle fonti Tip. C: gestioni delle informazioni approccio storiografico Tip. D: gestione di informazioni esposizione argomenta- zione	Non possiede se non in misura le minime competenze richieste	Possiede solo parzialmente le competenze richieste	Possiede le competenze essenziali richieste	Possiede tutte le competenze richieste	Possiede e applica con sicurezza le competenze richieste	Padroneggia pienamente le competenze richieste
Elaborazione personale messa in relazione ed integrazione di conoscenze costruzione di percorsi autonomi originalità della trattazione	Presenta apporti personali assai ridotti	Presenta apporti personali ridotti	Presenta apporti personali modesti per qualità e quantità	Presenta apporti personali abbastanza diffusi	Presenta apporti personali consistenti	Presenta apporti personali estremamente originali e significativi

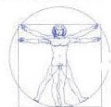
Prova orale

INDICATORI	Gravemente insufficiente 1-4	Insufficiente 5	Sufficiente 6	Discreto 6.5/7	Buono 8-9	Ottimo 10
	Conoscenza estremamente					

1) Conoscenze	frammentaria con errori ed omissioni; non pertinente e priva di coerenza logica	Conoscenza frammentaria e/o incerta; non sempre coerente, pochi gli aspetti considerati	Conoscenza limitata agli aspetti principali	Conoscenza non ampia ma sicura	Conoscenza ampia e sicura.	Conoscenza ampia, sicura e approfondita
2) Competenze linguistiche:	Esposizione non appropriata e scorretta; priva di coerenza logica; lessico povero e impreciso	Esposizione approssimativa e confusa anche per gli aspetti essenziali, incertezze e imprecisioni lessicali	Esposizione sostanzialmente ordinata e corretta anche se essenziale nell'uso del linguaggio	Esposizione corretta e coerente; lessico appropriato	Esposizione corretta, coerente e personale, con lessico appropriato	Esposizione fluida e personale, condotta con ampia proprietà lessicale
3) Capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale	Non sa collegare e confrontare le informazioni, non sa rielaborare i contenuti	Scarsa capacità di sintesi e di collegamento, l'analisi dei problemi è superficiale e/o l'argomentazione non è convincente	Essenziale capacità di sintesi per individuare i concetti chiave	Capacità di sintesi, sa stabilire semplici collegamenti e confronti in modo autonomo	Capacità di operare sintesi e collegamenti in modo sicuro	Capacità di analizzare, confrontare e personalizzare con collegamenti pluridisciplinari personali e autonomi

Firma rappresentanti di classe: _____

Firma docente (BEDON ANTONELLA) _____



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia LINGUA E CULTURA LATINA	Classe 5B S
Indirizzo LICEO SCIENTIFICO	anno scolastico 2017/2018

• PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe ha mantenuto nel corso del triennio un atteggiamento di disponibilità al dialogo educativo e soddisfacenti interesse ed impegno nei confronti della disciplina, nonostante all'inizio il livello di motivazione non fosse omogeneo ed un gruppo di alunni mostrasse interesse e risultati non costanti.

La classe ha raggiunto risultati mediamente discreti e per un gruppo di alunni buoni. Resta per un piccolo numero di studenti una fragilità nella traduzione dal latino. Lo studio della letteratura latina è risultato costante e motivato per quasi tutti gli alunni.

• IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

Conoscenze:

L'alunno conosce :

- I contenuti di ogni unità didattica
- I testi latini esaminati
- Il contesto storico-culturale degli autori studiati
- Le tipologie testuali e i generi letterari cui appartengono i testi
- Le caratteristiche stilistiche, linguistiche, letterarie dei testi esaminati

Competenze e Capacità:

L'alunno :

- Comprende i testi in lingua latina studiati
- Riconosce e comprende le principali strutture di morfosintassi dei testi studiati
- Inquadra un autore, un'opera, una produzione nel contesto storico e culturale del suo tempo
- Riconosce le diverse tipologie testuali
- Riassume il contenuto del testo in esame
- Riconduce il testo e l'autore entro la collocazione storica e culturale
- Rielabora e sintetizza in italiano i testi proposti
- Presenta con sufficiente autonomia un autore, un testo/un'opera, un periodo
- Comprende il contenuto e il senso del testo latino e lo rende accessibile in corretta versione italiana

• CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:

UNITA' DIDATTICA O ARGOMENTO

Libro di testo adottato :G. Garbarino, L. Pasquariello, *Colores*, Paravia vol. 3

– L'età Giulio-Claudia

Unità 1 - Contesto storico e culturale

Unità 2 – Poesia e prosa nella prima età imperiale

- Fedro e la tradizione della favola

Unità 3 – Seneca

- La vita
- I *Dial?gi*
- I trattati
- *Le Epistulae ad Lucilium*
- Lo stile della prosa senecana
- Le tragedie
- L'*Apokolokyntosis*

- Percorsi testuali:

- 1) Il valore del tempo: T4 La vita è davvero breve da *De brevitate vitae* 1,1-4, T5 Un esame di coscienza *De brevitate vitae* 3, 3-4, T6 Il valore del passato *De brevitate vitae* 10, 2-5 (in italiano), T7 La galleria degli occupati *De brevitate vitae* 12,1-7; 13,1-3, (in italiano), T8 Riappropriarsi di sé e del proprio tempo da *Epistulae ad Lucilium* 1
- 2) Le passioni: T14 La felicità consiste nella virtù da *De vita beata* 16, (in italiano)
- 3) Seneca e gli altri: T15 I posteri da *Epistulae ad Lucilium* 8,1-6, (in italiano), T16 Il dovere della solidarietà da *Epistulae ad Lucilium* 95,51-53, (in italiano), T17 e T18 Gli schiavi da *Epistulae ad Lucilium* 47,1-4;10-11, (in italiano)

Unità 4 – L’epica e la satira

Lucano

- La vita e le opere
- Il *Bellum civile*
- Le caratteristiche dell’epos di Lucano
- I personaggi del *Bellum civile*
- Il linguaggio poetico di Lucano

Persio

- Vita, poetica, le satire sulla poesia
- I contenuti delle altre Satire
- La forma e lo stile
- Percorsi testuali:
 - 1) Lucano: T1 Il Proemio, *Bellum civile* 1,1-32(1,1-7 in latino, il resto in italiano), T2 I ritratti di Pompeo e Cesare, *Bellum civile* 1,129-157, (in italiano), T3 Una funesta profezia.
 - Analisi critica: Lucano, l’anti-Virgilio di E. Narducci
- 2) Persio: T5 La satira, un genere controcorrente, Satira 1, 13-40;98-125, (in italiano), T6 La drammatica fine di un crapulone, Satira III, 94-106(in italiano)

Unità 5 -Petronio

- La questione dell’autore del *Satyricon*
- I contenuti dell’opera
- La questione del genere letterario
- Il mondo del *Satyricon*: Il realismo petroniano
- Percorsi testuali:
 - 1) Il mondo dei liberti e il realismo di Petronio: T1 Trimalchione entra in scena, *Satyricon* 32-33, (in italiano), T2 La presentazione dei padroni dei casa, *Satyricon* 37-38,5(in italiano), T3 I commensali di Trimalchione, *Satyricon*, 41,9-42, (in italiano), T4 Il testamento di Trimalchione, *Satyricon*, 71,1-8; 11-12, (in italiano)
 - 2) Il piacere di raccontare: T6 La matrona di Efeso, *Satyricon*, 110,6-112, (in italiano), T7 Trimalchione fa sfoggio di cultura, *Satyricon*, 50,3-7

Unità 6 – Dall’età dei Flavi al principato di Adriano

Unità 8 – Marziale

- Vita e cronologia delle opere
- La poetica
- Le prime raccolte
- *Gli Epigrammata*: precedenti letterari e tecnica compositiva
- I temi e lo stile degli *Epigrammata*
- Percorsi testuali:
 - 1) Dichiarazioni di poetica: T1 Una poesia che “sa di uomo”, *Epigrammata*, X, 4(in italiano), T2 Distinzione tra letteratura e vita, *Epigrammata* I, 4(in italiano), T3 Un libro a misura di lettore, *Epigrammata* X, 1
 - 2) Una galleria di personaggi: T4 Matrimoni di interesse, *Epigrammata* I, 10; X, 8; X, 43, (in italiano), T5 Guardati dalle amicizie interessate, *Epigrammata* XI, 44, T6 Tutto appartiene a Candido... tranne sua moglie!, *Epigrammata* III, 26
 - 3) Riflessioni personali:T7 Il console cliente, T8 Vivi oggi, *Epigrammata* I, 15, (in italiano), T9 Antonio Primo vive due volte, *Epigrammata* X, 23, (in italiano), T10 La bellezza di Bilbili, *Epigrammata* XII, 18, (in italiano), T11 Erotion, *Epigrammata* V, 34(in italiano)

Unità 9 - Quintiliano

- Vita e cronologia delle opere
- Le finalità e i contenuti dell’*Institutio oratoria*
- La decadenza dell’oratoria secondo Quintiliano
- Percorsi testuali:
 - 1) Il percorso formativo del futuro oratore: T1 Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore, da *Institutio oratoria*, proemium, 9-12, (in italiano), T2 Obiezioni mosse all’insegnamento collettivo, *Institutio oratoria* I, 2,1-2, T3 Anche a casa si

corrompono i costumi, *Institutio oratoria* I, 2, 4-8, (in italiano), T4 Vantaggi dell'insegnamento collettivo, *Institutio oratoria* I, 2, 18-22, (in italiano), T9 Il maestro ideale, *Institutio oratoria* II, 2, 4-8, (in italiano)

Unità 11 – La satira, l'oratoria e l'epistolografia

Giovenale

- La satira di Giovenale: vita e cronologia delle opere
- La poetica di Giovenale
- Le satire dell'*indignatio*
- Il secondo Giovenale
- Espressionismo, forma e stile delle satire

Plinio il Giovane

- Vita e opere perdute
- Il Panegirico di Traiano
- L'epistolario

- Percorsi testuali:

- 1) Giovenale: T1 Chi è povero vive meglio in provincia, *Satira III*, 164-189, (in italiano), T2 Roma, città crudele con i poveri, *Satira III*, 190-222, (in italiano), T3 Eppia, la gladiatrice, *Satira VI*, 82-113, (in italiano), T4 Messalina, *Satira VI*, 114-124, (in italiano)
- 2) Plinio il Giovane: T6 La lettera di Plinio all'imperatore Traiano, *Epistulae X*, 96, (in italiano), T7 La risposta dell'imperatore, *Epistulae X*, 97, (in italiano)

Unità 12 – Tacito

- Vita e carriera politica
- *L'Agricola*
- La *Germania*
- *Il Dialogus de oratoribus*
- Le opere storiche: le *Historiae* e gli *Annales*
- La concezione storiografica di Tacito
- La prassi storiografica
- La lingua e lo stile
- Percorsi testuali

- 1) *L'Agricola*: T1 La prefazione, *Agricola*, 3, (in italiano), T2 Il discorso di Calgaco, *Agricola* 30-31,3, (in italiano)
- 2) La *Germania*: T3 L'incipit dell'opera, *Germania* 1, T4 Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani, *Germania*, 4, T5 Le risorse naturali e il denaro, *Germania*, 5, (in italiano), T6-T7 La famiglia, *Germania*, 18-19, (in italiano)
- 3) Le *Historiae*: T8 La scelta del migliore, *Historiae* I, 16, (in italiano), T9 Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Cerriale, *Historiae* IV, 73-74, (in italiano)
- 4) Gli *Annales*: T10 Il proemio, *Annales* 1,1

Unità 13 – Il contesto storico e culturale dall'età degli Antonini ai regni romano barbarici

Unità 14 - Apuleio

- I dati biografici
- Il *De magia*
- Le metamorfosi
- Percorsi testuali:

- 1) La metamorfosi di Lucio: T1 Il proemio e l'inizio della narrazione, *Metamorfosi* I 1-3, (in italiano), T2 Lucio diventa asino, *Metamorfosi* III, 24-25, (in italiano), T4 Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio, *Metamorfosi* XI, 13-15, (in italiano)
- 2) La fabula di Amore e Psiche: T5 Psiche fanciulla bellissima e fiabesca, *Metamorfosi* IV, 28-31, (in italiano), T8 Psiche salvata da Amore, *Metamorfosi* VI, 20-21, (in italiano)

Unità 16 – La letteratura cristiana

- Gli inizi della letteratura cristiana latina: le versioni bibliche, gli Atti e le Passioni dei martiri
- L'Apologetica: Minucio Felice, Tertulliano

Unità 17 – Agostino

- Dati biografici e prime opere
- Le *Confessiones*

Percorsi testuali: T1 L'incipit delle Confessioni, *Confessiones* I 1, 1, (in italiano), T2 Il furto delle pere, *Confessiones* II, 4, 9, (in italiano)

PROGRAMMA DI SINTASSI LATINA

Libro di testo adottato : N. FLOCCHINI – P. GUIDOTTI – M. MOSCIO: **Nuovo Comprendere e Tradurre** , Casa Editrice Bompiani per la Scuola - Materiali di lavoro vol. C

Grammatica:

Ripasso e riepilogo delle principali strutture sintattiche delle proposizioni subordinate implicite, esplicite, delle proposizioni complete esplicite .

• METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati presentati sia tramite lezione frontale , sia tramite lezione dialogata.

L'analisi testuale è stata effettuata prevalentemente con metodo induttivo.E' stata presentata l'opera da cui sono stati tratti i passi da analizzare, rapportandoli al pensiero dell'autore, il quale a sua volta è stato contestualizzato nel periodo storico e letterario in cui è vissuto.

Per quanto riguarda la prova scritta è stata proposta agli alunni una versione dal latino corredata da una parte relativa alla traduzione, da una parte relativa alla comprensione e all'approfondimento del testo e da una parte relativa all'analisi morfo-sintattica. Per la valutazione si è dato un giusto peso alle tre parti assegnate (traduzione, comprensione ed analisi) .

• MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo adottati : **N. FLOCCHINI – P. GUIDOTTI – M. MOSCIO: Nuovo Comprendere e Tradurre** , Casa Editrice Bompiani per la Scuola - Materiali di lavoro vol. C

G. Garbarino, L. Pasquariello, Colores, Paravia vol. 3

Lim, Mappe, Testi critici, Lavori di gruppo.

• TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche si sono svolte non solo sulla tradizionale traduzione dal latino di brani d'autore, ma anche sulla traduzione , comprensione , analisi ed approfondimento di brani d'autore presentati in classe in rapporto al periodo storico-letterario in esame, per valutare le competenze acquisite. Sono state somministrate anche prove strutturate sul modello della terza prova d'esame, comprendenti quesiti di verifica delle conoscenze di storia letteraria e delle competenze di analisi testuale.

Le prove orali si sono svolte con interrogazioni riguardanti la traduzione e l'analisi dei costrutti morfo-sintattici dei testi degli autori, l'esposizione delle correnti letterarie in rapporto al contesto storico-culturale.

• GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Latino – prova scritta triennio

Descrittori	Del tutto insuff. 1-3	Gravemente insuff. 4	Insuffic. 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9-10
Indicatori							
Comprensione del testo	Mancata comprensione del senso del testo con parti non tradotte	Mancata comprensione del senso del testo.	Comprensione solo parziale del testo.	Comprensione del senso globale del testo.	Comprensione del senso globale del testo e di alcune sfumature di significato	Comprensione corretta di tutto il testo e di alcune sfumature di significato	Comprensione corretta di tutto il testo e di tutte le sfumature di significato
Conoscenze morfo-sintattiche	Mancato riconoscimento dei fondamentali aspetti morfo-sintattici, con gravi e diffuse carenze nelle conoscenze teoriche	Gravi difficoltà nella decodificazione dei fondamentali aspetti morfo-sintattici, con diffuse carenze nelle conoscenze teoriche	Difficoltà diffuse nella decodificazione dei fondamentali aspetti morfo-sintattici	Riconoscimento dei fondamentali aspetti morfo-sintattici	Riconoscimento degli aspetti morfo-sintattici	Precisa individuazione delle strutture morfo-sintattiche	Precisa e completa individuazione di tutte le strutture morfo-sintattiche
Resa lessicale e correttezza linguistica	Resa linguistica ed espressiva sconnessa ed illogica	Diffuse incongruenze e improprietà lessicali	Qualche incongruenza e diffuse improprietà lessicali	Traduzione letterale, poco rielaborata	Adeguatezza lessicale e linguistica del testo	Efficace resa lessicale e linguistica del testo	Efficace e personale resa lessicale e linguistica del testo

LATINO triennio – Prova orale

INDICATORI	Gravemente insufficiente 1-4	Insufficiente 5	Sufficiente 6	Discreto 6.5/7	Buono 8-9	Ottimo 10
1) Conoscenze	Conoscenza estremamente frammentaria con errori ed omissioni; non pertinente e priva di coerenza logica	Conoscenza frammentaria e/o incerta; non sempre coerente, pochi gli aspetti considerati	Conoscenza limitata agli aspetti principali	Conoscenza non ampia ma sicura	Conoscenza ampia e sicura.	Conoscenza ampia, sicura e approfondita
2) Competenze linguistiche:	Esposizione non appropriata e scorretta; priva di coerenza logica; lessico povero e impreciso	Esposizione approssimativa e confusa anche per gli aspetti essenziali, incertezze e imprecisioni lessicali	Esposizione sostanzialmente ordinata e corretta anche se essenziale nell'uso del linguaggio	Esposizione corretta e coerente; lessico appropriato	Esposizione corretta, coerente e personale, con lessico appropriato	Esposizione fluida e personale, condotta con ampia proprietà lessicale
3) Capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale	Non sa collegare e confrontare le informazioni, non sa rielaborare i contenuti	Scarsa capacità di sintesi e di collegamento, l'analisi dei problemi è superficiale e/o l'argomentazione non è convincente	Essenziale capacità di sintesi per individuare i concetti chiave	Capacità di sintesi, sa stabilire semplici collegamenti e confronti in modo autonomo	Capacità di operare sintesi e collegamenti in modo sicuro	Capacità di analizzare, confrontare e personalizzare con collegamenti pluridisciplinari personali e autonomi

Firma rappresentanti di classe: _____

Firma docente (BEDON ANTONELLA) _____



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia LINGUA E CULTURA INGLESE	Classe 5B S
Indirizzo LICEO SCIENTIFICO	anno scolastico 2017/2018

• PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

Il percorso degli studenti di questa classe è stato, in generale, positivo: buona parte di loro ha mostrato un atteggiamento complessivamente più aperto e disponibile e questo ha permesso un'interazione più positiva tra gli studenti e la docente. Gli stessi hanno dimostrato interesse e partecipazione costanti e grazie ad un lavoro preciso, attento e meticoloso hanno raggiunto una buona competenza espressiva orale e scritta, sostenuta da un discreto bagaglio culturale. Apprezzabile lo studio profuso da un gruppo di alunni che si è sforzato di superare le difficoltà messe in luce negli anni precedenti relativamente alle diverse abilità linguistiche. Ove l'impegno è stato più discontinuo e/o superficiale gli esiti si sono limitati alla sufficienza.

• IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

Conoscenze:

- Sviluppo del sistema letterario complessivo, dominanza di un genere letterario in una determinata epoca e collegamenti tematici attraverso la lettura ed analisi dei testi letterari degli autori più significativi.

Competenze e Capacità:

- Sviluppo e approfondimento delle quattro abilità linguistiche in base al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue e delle abilità di studio, quali prendere appunti, cogliere le idee essenziali di un testo e dedurre il significato di termini sconosciuti con riferimento al contesto;
- Comprendere ed analizzare testi letterari collocandoli nel loro contesto storico e culturale, riconoscendo inoltre i generi testuali e le loro costanti;
- Approccio alla microlingua dei testi scritti di carattere scientifico;
- Elaborare i contenuti in modo critico e personale.

• CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:

LANGUAGE

From the textbook M. Spiazzi, M.Tavella, M. Layton, *Performer Consolidate B2*, Zanichelli:

Grammar:

Present simple, present continuous, present perfect;

Be/Get used to, FCE;

Present Perfect vs Past simple

Duration Form

Past perfect

Used to vs would

Articles

Word formation: Adjectives

Vocabulary: Film

Jobs

Web:

CNN News

Article on clonation of monkeys in China

Sheep Dolly (Wikipedia)

LITERATURE

From the textbook M. Spiazzi, M.Tavella, M. Layton, *Performer Culture and Literature*, Voll. 1+2, 3, Zanichelli:

Specification 7: An Age of Revolutions

7.1 An age of revolutions, pp.182-183

7.3 Industrial society, p. 185

7.5 The long-term impact of the Industrial Revolution - From Don DeLillo's *White Noise*: "A toxic event", pp. 192-193

7.6 The American War of Independence, pp.194-195

The Sublime (definition)

7.10 The Gothic Novel, p. 202

7.11 Mary Shelley and a new interest in science, p. 202

Frankenstein, pp. 203-204

From Mary Shelley's *Frankenstein*: "The creation of the monster", pp. 205-206

Specification 8: The Romantic Spirit

8.2 Emotion vs reason, p. 213-215

8.3 William Wordsworth and nature, pp. 216-217

William Wordsworth's *Daffodils*, p. 218

8.5 Samuel Taylor Coleridge and sublime nature, p.220

The Rime of the Ancient Mariner, pp.221-222

From S. T. Coleridge's *The Rime of the Ancient Mariner*: "The killing of the Albatross", pp. 222-225

8.8 The Napoleonic Wars

The Romantic Rebel (The Byronic hero), p. 231

8.12 Jane Austen and the theme of love, pp. 240-241

Pride & Prejudice, p. 242

From J. Austen's *Pride & Prejudice*: Darcy proposes to Elizabeth (ll. 1-37), pp. 243-245

Specification 10: Coming of Age

10.1 The life of young Victoria (C, D), p.283

Victoria and Albert, p. 283

10.2 The first half of Queen Victoria's reign, pp. 284-285

1851, the Great Exhibition, p. 285

10.5 Life in the Victorian town, p. 290

10.7 The Victorian compromise, p. 299

10.8 The Victorian novel, p. 300

10.9 Charles Dickens and children, p. 301

Oliver Twist, p. 302

From C. Dickens's *Oliver Twist*: "Please, I want some more", pp. 303-304

Specification 11: A Two-Faced Reality

11.1 The British Empire, pp. 324-325

11.3 British imperial trading routes, pp. 328-329

11.4 Charles Darwin and evolution, p. 330

11.5 Thomas Hardy and insensible chance, p. 333

Tess of the d'Urbervilles (synopsis on handout)

From T. Hardy's *Tess of the d'Urbervilles*: "Do you think we shall meet again after we are dead?" (handout)

11.8 New aesthetic theories, p. 347

The Pre-Raphaelite Brotherhood, p. 347

11.9 Aestheticism, p. 349

The Dandy (listening)

11.10 Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy, p.351

The Picture of Dorian Gray, p.352

From *The Picture of Dorian Gray*: "The Preface" (handout)

From *The Picture of Dorian Gray*: "I would give my soul", (ll. 1-38), pp. 354-356

Specification 13: The Drums of War

13.1 The Edwardian age, pp. 404-405

13.3 World War I, p.408

13.5 Modern poetry: tradition and experimentation, p. 415

- 13.6 The War Poets – Different attitudes to war, p. 416
 Wilfred Owen, p. 416
 Wilfred Owen's *Dulce et Decorum Est*, pp. 419-420
- 13.9 The Easter Rising and the Irish War of Independence, p. 426
- 13.12 Thomas Stearns Eliot and the alienation of modern man, pp. 431
The Waste Land, p. 432
 From T.S. Eliot's *The Waste Land*: "The Fire Sermon", pp. 435-436

Specification 14: The Great Watershed

- 14.1 A deep cultural crisis. P. 440
 Sigmund Freud (slides)
 A new conception of time (slides)
- 14.4 The Modernist spirit, p. 447
- 14.5 The modern novel, p. 448
 The stream of consciousness and the interior monologue, p. 449
- 14.9 James Joyce: a modernist writer, pp.463
Dubliners, p. 464
Ulysses (handout)
 From James Joyce's *Ulysses* "Molly's Monologue" (handout)
- Joyce in Trieste* (video)
- 14.12 The Bloomsbury Group, p. 473
- 14.13 Virginia Woolf and "moments of being", p. 474
Mrs Dalloway, p. 475
 From Virginia Woolf's *Mrs Dalloway*: - "She Loved Life, London, This Moment of June"
 (handout)
 - "Septimus's Death" (handout)
- Mrs Dalloway*, BBC Documentary

Specification 16: A New World Order

- 16.1 Britain between the wars, pp. 514-515
- 16.2 Wystan Hugh Auden and the committed writers, pp. 516-517
Refugee Blues, pp. 518-519
- 16.3 World War II and after, pp. 520-521
- 16.7 *The dystopian novel*, p. 531
- 16.8 George Orwell and political dystopia, p. 532
Animal Farm (handout)
Nineteen Eighty-Four, p. 533
 From George Orwell's *Nineteen Eighty-Four*: "Big Brother is Watching you", pp. 534-535

Iron Maiden's version of *The Rime of the Ancient Mariner*

METODOLOGIE

LANGUAGE

- *Brainstorming*, domande/descrizione di foto o figure per richiamare i pre-requisiti a livello sia morfosintattico che lessicale e per stimolare l'interesse degli alunni;
- presentazione degli *items* linguistici sconosciuti attraverso un testo orale o scritto accompagnato da esercizi di comprensione e/o completamento, avente anche lo scopo di contestualizzare tali elementi; il materiale sarà di tipo realistico (annunci, interviste, ecc.) e immaginativo (brevi racconti o canzoni, ecc.);
- identificazione e sistematizzazione in tabelle o schemi degli elementi oggetto di studio;
- produzione orale guidata (dalla ripetizione ad attività a coppie) al fine di favorire una corretta acquisizione degli items;
- attività di consolidamento della pronuncia e intonazione attraverso esercizi di riconoscimento di elementi fonologici e di ripetizione (corale, a gruppi, individuale);
- produzione orale autonoma (*information gap activities*, discussioni a coppie o gruppi, *role-plays*, *problem-solving activities*, descrizioni, ecc.);
- testo orale e/o scritto di approfondimento/consolidamento con attività introduttive e di comprensione (quali domande del tipo *True/False*, *Wh-*, *multiple choice*), al quale verranno applicate determinate tecniche di ascolto/lettura (globale, esplorativo/a, analitico/a);
- attività di scrittura (in genere assegnate come compiti a casa) finalizzate sia all'acquisizione degli *items* (esercizi di completamento, trasformazione, ecc.) che a favorire un uso sempre più autonomo del mezzo linguistico (stesura di lettere, descrizioni, curricula personali, ecc.) sulla base di modelli dati;
- attività integrate del tipo *cloze*, questionari, interviste, ecc..

LITERATURE

- Presentazione del contesto letterario, culturale, sociale e storico in cui l'opera è stata scritta e di cui è una testimonianza;
- introduzione di un testo con domande finalizzate a richiamare i pre-requisiti e a far nascere delle ipotesi di lettura (osservando il titolo, la struttura grafica, ecc.);
- prima lettura globale (accompagnata spesso dall'ascolto della registrazione su cassetta) del brano;
- seconda lettura guidata da domande di comprensione;
- identificazione di *setting, time, story/plot, characters, narrator, theme, implied reader, words/ actions relationship*;
- analisi delle caratteristiche formali del testo (aspetti fonici, lessicali, morfosintattici, figure retoriche, varietà di linguaggi);
- individuazione delle costanti del genere testuale al quale l'opera appartiene;
- contestualizzazione nell'ambito della produzione dell'autore e delineazione della sua personalità;
- eventuale approfondimento dei contesti.

• MATERIALI DIDATTICI

- libri di testo: M. Spiazzi, M.Tavella, M. Layton, *Performer Culture and Literature*, Voll. 1 +2, 3, Zanichelli; Spiazzi, M.Tavella, M. Layton, *Performer Consolidate B2*, Zanichelli (online)
- LIM
- slides
- laboratorio multimediale.

• TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Questionari, *cloze tests, multiple choices, listening tests*, prove orali.

• GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Indicatori - prova scritta

1. comprensione letterale del testo (in riferimento all'analisi testuale)
2. pertinenza della risposta al quesito proposto
3. conoscenza dei contenuti
4. capacità di sintesi e rielaborazione dell'argomento proposto
5. organizzazione logica dei contenuti
6. correttezza grammaticale, ortografica, lessicale

Indicatori- prova orale

1. comprensione del quesito proposto
2. conoscenza dei contenuti
3. efficacia espressivo comunicativa ed utilizzo di un corretto linguaggio specifico
4. correttezza grammaticale

COMPRESIONE SCRITTA / ORALE

9-10	Comprende globalmente il testo/messaggio e sa analizzare con sicurezza i dettagli
8	Comprende globalmente il testo/messaggio e parecchi dettagli
6,5-7	Comprende globalmente il testo/messaggio ed alcuni dettagli
6	Comprende globalmente il testo/messaggio
5	Comprende globalmente il testo/messaggio solo in parte
4	Comprende con molte difficoltà
1-3	Non comprende globalmente il testo/messaggio

PRODUZIONE SCRITTA / ORALE

9-10	Si esprime in modo corretto sul piano morfo-sintattico, preciso su quello ortografico, appropriato su quello lessicale ed il contenuto è ricco e pertinente
8	Si esprime in modo abbastanza corretto sul piano grammaticale e ortografico, in modo appropriato su quello lessicale ed il contenuto è pertinente
6,5-7	Si esprime con qualche incertezza lessicale ed ortografica ed il contenuto è chiaro
6	Si esprime con incertezze lessicali, ortografiche e grammaticali che però non oscurano la comprensione del testo/ messaggio ed il contenuto è chiaro anche se non ricco.
5	Si esprime in modo poco chiaro e poco corretto ed il contenuto

4	è piuttosto povero. Incontra grosse difficoltà a produrre semplici testi / messaggi e si esprime in modo spesso scorretto ed incomprensibile
1-3	Si esprime in modo incomprensibile e travisa il senso del testo, delle domande o del lavoro assegnato

CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ

9-10	Dimostra di conoscere gli argomenti in modo approfondito e di saper operare collegamenti.
8	Dimostra di conoscere adeguatamente gli argomenti trattati
6,5-7	Conosce gli aspetti principali degli argomenti trattati
6	Conosce gli aspetti degli argomenti trattati nelle loro linee essenziali
5	Conosce pochi aspetti degli argomenti trattati
4	Dimostra poco interesse e non conosce gli aspetti più elementari degli argomenti trattati.
1-3	Non conosce gli argomenti trattati.

soglia di sufficienza:

- comprensione della lingua orale e scritta: comprende il messaggio orale e scritto in modo globale cogliendo buona parte (almeno il 60%) delle informazioni;
- produzione della lingua orale: si esprime con una pronuncia accettabile, utilizzando buona parte del lessico noto; produce alcuni errori a livello morfosintattico e funzionale;
- produzione della lingua scritta: si esprime commettendo alcuni errori ortografici, morfosintattici e funzionali, utilizzando in buona parte il lessico noto;
- sa riconoscere le caratteristiche principali di un testo poetico/narrativo/teatrale (*lay out, sound, language, narrator, point of view, characters, setting, plot/story, stage directions, etc.*);
- sa riferire riguardo le tematiche fondamentali dei periodi letterari e degli autori affrontati.

Firma rappresentanti di classe: _____

Firma docente (PONSANO ANTONELLA) _____



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia STORIA	Classe 5B S
Indirizzo LICEO SCIENTIFICO	anno scolastico 2017/2018

• PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe ha sempre dimostrato un atteggiamento disponibile ed un comportamento corretto ed educato. L'interesse e la partecipazione alle lezioni è progressivamente migliorata nel corso dell'anno scolastico, fino a raggiungere, nella maggioranza dei casi, un apprezzabile livello di responsabilizzazione e di motivazione allo studio.

Il dialogo educativo, improntato al rispetto e alla collaborazione, ha reso possibile l'instaurarsi di un clima relazionale positivo sia tra docente e allievi che tra allievi.

Le diverse attitudini personali ed il diverso impegno hanno determinato livelli abbastanza differenziati di profitto e di sviluppo delle competenze.

Un gruppetto di studenti e studentesse ha mantenuto un impegno costante e alti livelli di motivazione allo studio, ottenendo risultati molto buoni e in qualche caso ottimi, sia sul piano espressivo che su quello della rielaborazione personale dei contenuti.

Altri/e studenti/esse, invece, hanno mostrato una minore attitudine all'approfondimento e sono rimasti in parte ancorati ad un metodo di lavoro poco sviluppato sul piano della rielaborazione personale, raggiungendo comunque un livello di preparazione discreto.

Un esiguo gruppetto di allievi/e, per motivi diversificati, ha mostrato difficoltà nell'applicarsi allo studio con continuità e metodo. Il loro profitto è stato un po' altalenante ma sono riusciti mediamente a trovare un ritmo di studio adeguato e a pervenire infine ad un profitto sufficiente o più.

• IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

Conoscenze:

La maggior parte degli studenti e delle studentesse ha realizzato un approccio corretto alla disciplina e conosce i fondamentali eventi storici nel loro concatenarsi causale, spaziale, temporale.

Competenze e Capacità:

La maggior parte degli studenti e delle studentesse ha via via imparato ad esporre con chiarezza e precisione terminologica i contenuti; ad inquadrare in chiave diacronica e sincronica temi ed eventi; ad individuare costanti e strutture proprie dei diversi livelli dell'accadere storico. Un piccolo gruppo inoltre è in grado di operare confronti a livello pluridisciplinare.

Alcuni/e alunni/e sanno riflettere criticamente sui contenuti e realizzare autonomamente collegamenti tra essi; hanno acquisito una coscienza storica più compiuta e la consapevolezza della complessità del presente, considerandolo in base alla derivazione storica.

• CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:

UNITÀ DIDATTICA O ARGOMENTO

LA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO E L'INIZIO DEL NOVECENTO (4 ore)

[Questo primo modulo sviluppa alcuni argomenti che la classe non aveva elaborato lo scorso anno. Essi sono stati trattati attraverso la visione del video [Storia d'Italia - Dall'Unità d'Italia a Giolitti \(1861-1913\).](#)]

NAZIONE E NAZIONALISMI (1 ora)

La questione nazionale (sintesi)

Le lotte per l'indipendenza in America (sintesi)

La "dottrina Monroe"

Le lotte per l'indipendenza in Europa (sintesi)

Nazionalismo, romanticismo e modernizzazione (sintesi)

IL TRIONFO DELLA BORGHESIA (1 ora)

Il ruolo della borghesia nel nuovo mercato mondiale (sintesi)

Lo sviluppo industriale (sintesi)

La classe operaia e la nascita del socialismo

IL DOMINIO DELL'OCCIDENTE (1 ora)

Dal colonialismo all'imperialismo (sintesi)

Gli imperi asiatici nel XIX secolo (sintesi)

Gli Stati Uniti nell'Ottocento (sintesi)

LA POLITICA EUROPEA TRA IL 1850 E IL 1875 (1 ora)

La nascita della nazione tedesca

VERSO IL NOVECENTO (1 ora)

Dal liberalismo alla democrazia (sintesi)

La seconda rivoluzione industriale (sintesi)

Verso una società di massa

La politica europea tra il 1870 e il 1900 (sintesi)

L'Italia alla fine dell'Ottocento (sintesi)

IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO (3 ore)

La seconda rivoluzione industriale

Il nuovo colonialismo

Verso la società di massa

Dalla nazione al nazionalismo

Il socialismo

La Chiesa e il progresso scientifico

Verso la Prima guerra mondiale

L'ITALIA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO (3 ore)

Un paese in trasformazione

La politica: l'età giolittiana

La crisi politica

LA GRANDE GUERRA (5 ore)

Le cause della prima guerra mondiale

Due protagonisti non europei

L'inizio della guerra

L'Italia in guerra

Un nuovo tipo di guerra

Il 1917: la rivoluzione in Russia e l'intervento in guerra degli Stati Uniti

La guerra italiana

La fine della guerra

IL PRIMO DOPOGUERRA E LA GRANDE CRISI (3 ore)

I problemi del dopoguerra

Il dopoguerra dei vincitori: la Francia e il Regno Unito

Il dopoguerra degli sconfitti: l'Austria e la Germania di Weimar

Il dopoguerra degli Stati Uniti

1929: la grande crisi economica

Il New Deal

La crisi in Gran Bretagna e in Francia

LE ORIGINI DEL FASCISMO (3 ore)

Il dopoguerra in Italia

Il biennio rosso

I partiti del dopoguerra

Un nuovo soggetto politico: il fascismo

I fascisti al potere

Mussolini e la costruzione della dittatura

LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE ALLO STALINISMO (1 ora)

Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione di ottobre (sintesi)

La costruzione dell'unione sovietica (sintesi)

Il totalitarismo sovietico (sintesi)

IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA (3 ore)

L'ascesa al potere di Hitler

Lo stato totalitario nazista

La politica economica e la spinta verso la guerra

IL REGIME FASCISTA (3 ore)

L'organizzazione del regime

Il partito unico

L'antifascismo

La politica culturale e sociale

La politica economica

La politica estera

LA SECONDA GUERRA MONDIALE (3 ore)

Il Giappone e la Cina negli anni trenta

Il mondo coloniale e l'America Latina dopo la crisi del 1929

Gandhi e la disobbedienza civile

La guerra di Spagna

La vigilia di una nuova guerra mondiale

UNA GUERRA TOTALE (4 ore)

La travolgente offensiva tedesca

L'intervento italiano

La guerra totale

Pearl Harbor e l'intervento americano

Lo sterminio degli ebrei

Le prime sconfitte dell'Asse

Il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia

La fine della guerra

LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA (2 ore)

Il secondo dopoguerra

La guerra fredda

Gli Stati Uniti alla guida del blocco occidentale

L'Europa occidentale nell'orbita statunitense

Il blocco orientale (sintesi)

La nascita della Repubblica popolare cinese (sintesi)

La rinascita giapponese (sintesi)

EST E OVEST TRA GLI ANNI CINQUANTA E GLI ANNI SETTANTA (1 ora)

L'Unione Sovietica e l'Est europeo: destalinizzazione e repressione (sintesi)

Gli Stati Uniti: dal bipolarismo al multipolarismo (sintesi)

L'Europa occidentale: sviluppo e integrazione (sintesi)

Il Sessantotto (sintesi)

LA REPUBBLICA ITALIANA NEGLI ANNI CINQUANTA (1 ora)

La ricostruzione

Il ritorno della democrazia

Gli anni del centrismo

Il miracolo economico

L'ITALIA DAGLI ANNI SESSANTA ALLA FINE DELLA PRIMA REPUBBLICA (1 ora)

Il centrosinistra

Il Sessantotto italiano

Il compromesso storico (sintesi)

Gli anni di piombo (sintesi)

La fine della prima Repubblica (sintesi)

• METODOLOGIE

La presentazione dei vari argomenti è stata realizzata con un preciso inquadramento cronologico e geografico dei fatti essenziali e mediante l'esame del maggior numero di fattori che hanno concorso a produrli. Inoltre è stato messo in evidenza il legame esistente, diacronico e sincronico, tra i vari eventi.

Le modalità didattiche principali sono state la lezione frontale e dialogata, l'analisi testuale, la discussione in classe, l'utilizzo di materiale multimediale.

È stata inoltre tenuta la conferenza "La campagna di Russia 1941/43" dal Tenente Generale Ispettore Antonio Scipione (massimo grado raggiungibile nei Corpi Logistici dell'Esercito Italiano, corrisponde al grado Generale di Corpo d'Armata). La conferenza è stata così articolata:

- una breve introduzione del relatore in merito ai contenuti del video,
- la proiezione del video con immagini inedite, frutto di ricerche degli archivi di Roma,
- i temi legati allo svolgimento della campagna di Russia e la rovinosa ritirata,
- dibattito e domande dei partecipanti.

• MATERIALI DIDATTICI

Il testo adottato (G. De Luna-M. Meriggi, *Sulle tracce del tempo*, voll. 2 e 3, Paravia) è stato talvolta sostituito o integrato con fotocopie, provenienti da altri testi, fornite dall'insegnante, per consentire un più facile e/o adeguato apprendimento.

Inoltre è stato anche usato, per gli argomenti riguardanti il Novecento, materiale multimediale in formato DVD:

- [Storia d'Italia - Dall'Unità d'Italia a Giolitti \(1861-1913\)](#), 2011, Istituto Luce
- *L'era fascista. I filmati del ventennio e i discorsi di Mussolini* (regia di A. Nessi, ricerche storiche e consulenza del prof. A. Rocchetti, a cura di R. Salina)
- *Storia e segreti del nazismo* (IL CENTRO STORICO 2002, ricerche storiche di C. Giglio, a cura di R. Salina).

• TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sia nel trimestre che nel pentamestre, quali prove di verifica sono state alternate interrogazioni tradizionali a prove scritte con valenza orale, consistenti nella compilazione di questionari di tipologia B e/o C.

Si è tenuta anche e sempre una verifica continua durante la spiegazione-lezione con domande dal posto e la sollecitazione all'intervento.

• GRIGLIA DI VALUTAZIONE

La valutazione (tramite interrogazioni orali, la verifica continua durante la spiegazione-lezione con domande dal posto e prove scritte con valenza orale, consistenti nella compilazione di questionari di tipologia B e/o C) è stata tesa non a scoraggiare gli alunni, bensì a valorizzare e stimolare i loro sforzi e ha tenuto conto dei seguenti aspetti: buona conoscenza del manuale, capacità di sintesi, capacità di ragionamento, capacità di valutazione personale di un periodo od evento storico, attenzione e partecipazione alle lezioni, impegno dimostrato nel prepararsi, acquisizione di una metodologia personale di lavoro, approfondimento personale attraverso altri testi, capacità di esposizione e proprietà di linguaggio.

Griglia di valutazione relativa all'orale:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE DI STORIA					
STUDENTE/ESSA			DATA		
DESCRITTORI		INDICATORI			
		Conoscenza dei contenuti	Uso corretto di concetti e termini specifici della disciplina	Capacità di analizzare, confrontare e collegare criticamente gli aspetti più significativi delle questioni affrontate	Punteggio
Assolutamente insufficiente (1-3)	L'alunno non conosce gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione e nella rielaborazione dei contenuti, presenta lacune nelle conoscenze pregresse e non ha compiuto progressi nel corso dell'anno scolastico.				
Gravemente insufficiente (4)	L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina, e presenta carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento; commette errori significativi anche in prove semplici.				
Insufficiente (5)	L'alunno conosce in modo incompleto e poco chiaro gli argomenti fondamentali; pur avendo acquisito parziali abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori;				

	incerta e non lineare l'esposizione.				
Sufficiente (6)	L'alunno dimostra conoscenze essenziali anche se non approfondite, utilizzate senza errori in argomentazioni semplici ed espresse con linguaggio sostanzialmente corretto; capacità di analisi di questioni di non grande complessità e facilmente individuabili all'interno dei programmi.				
Discreto (7)	L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi; la preparazione è precisa; si sforza di condurre autonome analisi e di offrire contenuti personali; corretta l'esposizione.				
Buono (8)	L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale.				
Distinto (9)	L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti.				
Ottimo (10)	L'alunno evidenzia una preparazione estremamente strutturata e particolarmente organica, critica, sostenuta da una sicura padronanza del lessico specifico e da un autonomo uso dei concetti oltreché da spiccate capacità interpretative e di giudizio e da sicurezza				

nei collegamenti.				
TOTALE COMPLESSIVO PROVA (somma /3)				

Griglia di valutazione per verifiche scritte, con valenza orale, con quesiti di tipologia B.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER QUESTIONARI DI TIPOLOGIA B (quesiti a risposta singola)		
STUDENTE/ESSA:		DATA:
Per ciascun quesito si attribuiscono fino ad un massimo di 10 punti secondo i seguenti criteri:		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Conoscenze	<i>Conoscenza sicura, organica e approfondita</i>	5 (OTTIMO)
	<i>Conoscenza sicura e articolata</i>	4,5 (BUONO)
	<i>Conoscenza precisa dei fondamentali concetti</i>	4(DISCRETO)
	<i>Conoscenza globale anche se non approfondita dell'argomento nelle sue linee essenziali</i>	3 (SUFFICIENTE)
	<i>Conoscenza frammentaria degli argomenti richiesti</i>	2 (INSUFFICIENTE)
	<i>Conoscenze ridotte e inadeguate</i>	1 (GRAV.. INSUFFICIENTE)
Competenze	<i>Esposizione organica, accurata e lessicalmente rigorosa con un'analisi argomentata criticamente e coerentemente strutturata</i>	5 (OTTIMO)
	<i>Esposizione chiara e lessicalmente corretta con apprezzabili capacità di analisi e argomentazione e con qualche spunto personale</i>	4 (BUONO)
	<i>Esposizione complessivamente ordinata e corretta e capacità di analisi e riflessione spesso limitate al piano descrittivo</i>	3 (SUFFICIENTE)
	<i>Esposizione approssimativa e talora disordinata e/o scorretta con difficoltà ad analizzare o argomentare autonomamente</i>	2 (INSUFFICIENTE)
	<i>Esposizione disorganica, non pertinente e piuttosto incoerente con gravi difficoltà nell'organizzare l'argomentazione</i>	1 (GRAV. INSUFFICIENTE)
Il risultato complessivo della prova si ottiene dalla media dei risultati dei singoli quesiti.		

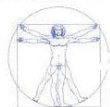
Griglia di valutazione per l'attribuzione del voto finale.

Corrispondenza voto / livello di preparazione	
1-2 Preparazione Inesistente	Lo/a studente/essa: <ul style="list-style-type: none"> • non partecipa all'attività didattica; • si sottrae alle verifiche e/o consegna compiti non svolti.
3 Gravemente Insufficiente	Lo/a studente/essa: <ul style="list-style-type: none"> • dimostra un atteggiamento passivo e disinteressato; • si impegna scarsamente nello studio; • evidenzia gravissime lacune a livello di conoscenze, abilità e competenze.

4 Insufficiente	Lo/a studente/essa: <ul style="list-style-type: none"> • partecipa all'attività didattica con impegno e interesse superficiali; • evidenzia conoscenze e abilità frammentarie; • non usa appropriatamente i linguaggi specifici.
5 Lievemente insufficiente	Lo/a studente/essa: <ul style="list-style-type: none"> • partecipa all'attività didattica in modo discontinuo; • evidenzia conoscenze parziali e/o mnemoniche, applicate in modo non sempre preciso; • utilizza imprecisamente i linguaggi specifici.
6 Sufficiente	Lo/a studente/essa: <ul style="list-style-type: none"> • partecipa all'attività didattica con impegno non sempre continuo; • evidenzia conoscenze accettabili e abilità essenziali; • utilizza un linguaggio semplice e perlopiù corretto <p><u>Soglia di accettabilità – Livello di sufficienza</u></p>
7 Discreto	Lo/a studente/essa: <ul style="list-style-type: none"> • partecipa e si impegna in modo costante ed interessato all'attività didattica, • evidenzia una conoscenza appropriata dei contenuti esposti in modo organico; • sa sviluppare analisi e sintesi corrette
8 Buono	Lo/a studente/essa: <ul style="list-style-type: none"> • partecipa in modo attivo e costruttivo alle lezioni e si impegna con costante interesse; • evidenzia conoscenze complete, soddisfacenti abilità operative, logiche e rielaborative. • possiede sicure abilità espressive.
9 Ottimo	Lo/a studente/essa: <ul style="list-style-type: none"> • partecipa in modo critico e costruttivo alle lezioni; • si impegna nell'approfondimento autonomo degli argomenti di studio; • evidenzia padronanza sicura e completa delle conoscenze; ottime abilità logiche ed argomentative, notevole autonomia critica ed operativa, originalità espressiva.
10 Eccellente	Lo/a studente/essa: <ul style="list-style-type: none"> • partecipa in modo responsabile, serio e costruttivo all'attività didattica; • si impegna in ricerche bibliografiche e approfondimenti personali di ottimo livello; • evidenzia conoscenze ampie ed approfondite.

Firma rappresentanti di classe: _____

Firma docente (FACCIOLO ADRIANA) _____



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia FILOSOFIA	Classe 5B S
Indirizzo LICEO SCIENTIFICO	anno scolastico 2017/2018

• PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe è composta di 16 discenti, 10 femmine e 6 maschi.

Il rapporto discenti-docente e degli alunni fra loro non ha incontrato difficoltà sul piano relazionale.

Gli studenti hanno, in generale, mantenuto con costanza un atteggiamento rispettoso durante le lezioni e l'attività didattica in aula si è avvalsa costruttivamente di un clima dialogico. Tuttavia le discrete-buone potenzialità di ciascuno non sempre, e non da tutti, sono state supportate da una conforme volontà di approfondimento e dal personale sforzo di rielaborazione attenta e puntuale dei contenuti. Talvolta si sono notate infatti una certa stanchezza e qualche difficoltà a mantenere alta l'attenzione, viva la concentrazione e, soprattutto, costante l'impegno nel lavoro domestico.

Pur in modo differenziato, si è rilevato una qualche difficoltà nell'affrontare lo studio della filosofia laddove essa si alzava sul piano speculativo, in particolar modo quando si rendeva necessario seguire per un tempo prolungato il rigore logico dell'argomentazione e comprendere, nonostante l'apparente astrattezza, l'importanza di taluni modelli gnoseologici ed epistemologici per interpretare la realtà.

Va reso merito, peraltro, ad un gruppo di alunne ed alunni che ha mantenuto per l'intero anno un atteggiamento responsabile, interessato ad acquisire nuovi versanti del sapere e consapevolmente impegnato nell'adempiere il proprio lavoro. Tale gruppo, oltre ad essere pervenuto a una buona-ottima preparazione, ha dato un importante contributo intervenendo con spunti originali e creativi.

• IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

Conoscenze:

La maggior parte degli studenti ha compreso ed appreso i fondamentali contenuti della disciplina, i metodi che le sono propri e la terminologia specifica.

Competenze e Capacità:

La maggior parte degli studenti sa esporre con discreta chiarezza e precisione terminologica i contenuti; sa organizzarli con coerenza; sa operare collegamenti; sa argomentare seguendo tracce proposte.

Alcuni alunni (taluni posseggono solo qualcuna delle capacità elencate) intervengono positivamente durante le lezioni apportandovi contributi personali; sanno vagliare criticamente i contenuti; sanno argomentare senza seguire uno schema già fornito; sanno paragonare i contenuti con la visione della realtà da loro stessi elaborata; sanno individuare autonomamente ambiti di ricerca e realizzare approfondimenti personali.

• CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:

UNITÀ DIDATTICA O ARGOMENTO

IL ROMANTICISMO E I FONDATORI DELL'IDEALISMO (5 ore)

- Il Romanticismo come "problema" critico e storiografico
- Gli albori del Romanticismo tedesco: il circolo di Jena
- Atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco
 - Il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie di accesso alla realtà e all'Assoluto
 - Il senso dell'Infinito
 - La vita come inquietudine e desiderio
 - L'amore come anelito di fusione totale e cifra dell'Infinito
 - La nuova concezione della storia
 - La filosofia politica
 - L'amore per la natura e il nuovo modo di concepirla
 - L'ottimismo al di là del pessimismo
- La nascita dell'idealismo romantico

1. F. HEGEL (12 ore)

- La vita
- Gli scritti
- Le tesi di fondo del sistema
 - Finito e infinito
 - Ragione e realtà

- La funzione della filosofia
- Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia
- La dialettica
 - I tre momenti del pensiero
- La critica delle filosofie precedenti
 - Hegel e gli illuministi
 - Hegel e Kant
 - Hegel e i romantici
- *La Fenomenologia dello spirito*
 - La “fenomenologia” e la sua collocazione nel sistema hegeliano
 - Coscienza
 - Autocoscienza
 - Servitù e signoria
 - Stoicismo e scetticismo
 - La coscienza infelice
 - Ragione
 - La ragione osservativa
 - La ragione attiva
 - L'individualità in sé e per sé
 - Lo spirito, la religione e il sapere assoluto
- *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*
 - La «triade» generale
 - L'Idea
 - La Natura
 - Lo Spirito
 - Filosofia dello Spirito
 - Spirito soggettivo
 - Spirito oggettivo
 - Morale kantiana ed hegeliana
 - Lo Stato
 - Lo storicismo
 - Spirito assoluto
 - Identità di filosofia e storia della filosofia

CRITICA DEL SISTEMA HEGELIANO: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD (8 ore)

- Schopenhauer
 - Le vicende biografiche e le opere
 - Le radici culturali
 - Il “velo di Maya”
 - Tutto è volontà
 - Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo
 - Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
 - Il pessimismo
 - Dolore piacere e noia
 - La sofferenza universale
 - L'illusione dell'amore
 - Le vie di liberazione dal dolore
 - L'arte
 - L'etica della pietà
 - L'ascesi
- Kierkegaard
 - Le vicende biografiche e le opere
 - L'esistenza come possibilità e fede
 - La critica all'hegelismo
 - Gli stadi dell'esistenza
 - La vita estetica e la vita etica
 - La vita religiosa
 - L'angoscia
 - Disperazione e fede
 - L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo

LA SINISTRA HEGELIANA E FEUERBACH (3 ore)

- La Destra e la Sinistra hegeliane: caratteri generali
 - Conservazione o distruzione della religione?
 - Legittimazione o critica dell'esistente?
- Feuerbach
 - Vita e opere
 - Il rovesciamento dei rapporti di predicazione

- La critica alla religione
- La critica a Hegel

MARX (5 ore)

- La vita e le opere
- Le caratteristiche generali del marxismo
- La critica al misticismo logico di Hegel
- La critica allo Stato moderno e al liberalismo
- La critica all'economia borghese
- Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
- La concezione materialistica della storia
 - Dall'ideologia alla scienza
 - Struttura e sovrastruttura
 - Il rapporto struttura-sovrastruttura
 - La dialettica della storia
 - La critica agli "ideologi" della Sinistra hegeliana
- Il *Manifesto del partito comunista*
 - Borghesia, proletariato e lotta di classe
 - La critica ai falsi socialismi
- *Il capitale*
 - Economia e dialettica
 - Merce, lavoro e plusvalore
 - Tendenze e contraddizioni del capitalismo
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato

SCIENZA E PROGRESSO: IL POSITIVISMO (4 ore)

- Il positivismo sociale
 - Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo
 - Le varie forme di positivismo
- Auguste Comte e il positivismo
 - Vita e opere
 - Il positivismo
 - La legge dei tre stati
 - La rinuncia al 'perché' e l'analisi del 'come'
 - Le diverse fasi di sviluppo delle scienze
 - La nascita della sociologia
 - La nuova 'Chiesa' positivista

LA REAZIONE AL POSITIVISMO (2 ore)

- Lo spiritualismo e Bergson
 - La reazione anti-positivistica
 - L'attenzione per la coscienza
 - Bergson
 - Tempo e durata
 - L'origine dei concetti di "tempo" e "durata"
 - La libertà e il rapporto tra spirito e corpo
 - Lo slancio vitale
 - Istinto intelligenza e intuizione

LA FILOSOFIA DI FRIEDRICH NIETZSCHE (4 ore)

- Vita e opere
- Nietzsche e Schopenhauer
- Apollineo e dionisiaco
- La trasmutazione dei valori
- La morte di Dio
- Il Super-uomo o oltre-uomo
- La volontà di potenza
- L'eterno ritorno e l'*amor fati*
- Limiti e attualità di Nietzsche

SIGMUND FREUD E LA PSICOANALISI (4 ore)

- Introduzione
- Principali opere
- Primi anni di vita e studi
- L'influenza di Charcot
- La nascita della psicoanalisi

- L'Associazione psicoanalitica Internazionale
- La svolta del 1920
- Es, Io e Super-Io
- Il complesso di Edipo
- La sessualità infantile

• METODOLOGIE

La presentazione del pensiero degli autori è sempre avvenuta, dopo una breve introduzione biografica, mediante la focalizzazione dei fondamentali problemi originanti la filosofia di questi.

Il pensiero dei singoli autori è stato considerato in relazione a quello degli altri filosofi studiati ed alla storia, condividendo ciò che è emerso dal rapporto della Società Filosofica Italiana, riguardo all'insegnamento, nel quale si afferma: "se vogliamo presentare la filosofia nella scuola, non possiamo che presentarla per quello che è, ossia una riflessione teoretica che si è realizzata nella storia e che di questa ha condiviso i caratteri, oltre che avere contribuito a determinarli. Non si può contrapporre metodo storico e metodo problematico nell'insegnamento della filosofia".

Le modalità didattiche principali sono state la lezione frontale e dialogata (durante la cui spiegazione gli studenti sono stati spesso sollecitati, con domande dal posto, ad anticipare i possibili sviluppi dell'argomentazione in atto), l'analisi testuale, la discussione in classe.

• MATERIALI DIDATTICI

Il programma è stato presentato seguendo la traccia fornita dai testi adottati (Abbagnano -Fornero , *Ideale e reale*, voll. 2 e 3, Paravia). Alcune parti sono state integrate o sostituite con fotocopie, fornite dall'insegnante, per consentire un più facile apprendimento.

• TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sia nel trimestre che nel pentamestre, quali prove di verifica sono state alternate interrogazioni tradizionali a prove scritte con valenza orale, consistenti nella compilazione di questionari di tipologia B.

Si è tenuta anche e sempre una verifica continua durante la spiegazione-lezione con domande dal posto e la sollecitazione all'intervento.

• GRIGLIA DI VALUTAZIONE

La valutazione (tramite interrogazioni orali, la verifica continua durante la spiegazione-lezione con domande dal posto e prove scritte con valenza orale, consistenti nella compilazione di questionari di tipologia B) è stata tesa non a scoraggiare gli alunni, bensì a valorizzare e stimolare i loro sforzi ed ha tenuto conto dei seguenti aspetti: buona conoscenza del manuale, capacità di sintesi, capacità di ragionamento, capacità di valutazione personale del pensiero di un autore o di una corrente, attenzione e partecipazione alle lezioni, impegno dimostrato nel prepararsi, acquisizione di una metodologia personale di lavoro, approfondimento personale attraverso altri testi, capacità di esposizione e proprietà di linguaggio.

Griglia di valutazione relativa all'orale:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE DI FILOSOFIA					
STUDENTE/ESSA		DATA			
DESCRITTORI	INDICATORI	Conoscenza dei contenuti	Uso corretto di concetti e termini specifici della disciplina	Capacità di analizzare, confrontare e collegare criticamente gli aspetti più significativi delle questioni affrontate	Punteggio

<p>Gravemente insufficiente (4)</p>	<p>L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina, e presenta carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento; commette errori significativi anche in prove semplici.</p>				
<p>Insufficiente (5)</p>	<p>L'alunno conosce in modo incompleto e poco chiaro gli argomenti fondamentali; pur avendo acquisito parziali abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori; incerta e non lineare l'esposizione.</p>				
<p>Sufficiente (6)</p>	<p>L'alunno dimostra conoscenze essenziali anche se non approfondite, utilizzate senza errori in argomentazioni semplici ed espresse con linguaggio sostanzialmente corretto; capacità di analisi di questioni di non grande complessità e facilmente individuabili all'interno dei programmi.</p>				
<p>Discreto (7)</p>	<p>L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi; la preparazione è precisa; si sforza di condurre autonome analisi e di offrire contenuti personali; corretta l'esposizione.</p>				
<p>Buono (8)</p>	<p>L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale.</p>				
	<p>L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e</p>				

Distinto (9)	ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti.				
Ottimo (10)	L'alunno evidenzia una preparazione estremamente strutturata e particolarmente organica, critica, sostenuta da una sicura padronanza del lessico specifico e da un autonomo uso dei concetti oltreché da spiccate capacità interpretative e di giudizio e da sicurezza nei collegamenti.				
TOTALE COMPLESSIVO PROVA (somma /3)					

Griglia di valutazione per verifiche scritte, con valenza orale, con quesiti di tipologia B.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER QUESTIONARI DI TIPOLOGIA B (quesiti a risposta singola)		
STUDENTE/ESSA:		DATA:
Per ciascun quesito si attribuiscono fino ad un massimo di 10 punti secondo i seguenti criteri:		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Conoscenze	<i>Conoscenza sicura, organica e approfondita</i>	5 (OTTIMO)
	<i>Conoscenza sicura e articolata</i>	4,5 (BUONO)
	<i>Conoscenza precisa dei fondamentali concetti</i>	4(DISCRETO)
	<i>Conoscenza globale anche se non approfondita dell'argomento nelle sue linee essenziali</i>	3 (SUFFICIENTE)
	<i>Conoscenza frammentaria degli argomenti richiesti</i>	2 (INSUFFICIENTE)
	<i>Conoscenze ridotte e inadeguate</i>	1 (GRAV.. INSUFFICIENTE)
Competenze	<i>Esposizione organica, accurata e lessicalmente rigorosa con un'analisi argomentata criticamente e coerentemente strutturata</i>	5 (OTTIMO)
	<i>Esposizione chiara e lessicalmente corretta con apprezzabili capacità di analisi e argomentazione e con qualche spunto personale</i>	4 (BUONO)
	<i>Esposizione complessivamente ordinata e corretta e capacità di analisi e riflessione spesso limitate al piano descrittivo</i>	3 (SUFFICIENTE)
	<i>Esposizione approssimativa e talora disordinata e/o scorretta con difficoltà ad analizzare o argomentare</i>	2 (INSUFFICIENTE)

<i>autonomamente Esposizione disorganica, non pertinente e piuttosto incoerente con gravi difficoltà nell'organizzare l'argomentazione</i>	1 (GRAV. INSUFFICIENTE)
Il risultato complessivo della prova si ottiene dalla media dei risultati dei singoli quesiti.	

Griglia di valutazione per l'attribuzione del voto finale.

Corrispondenza voto / livello di preparazione	
1-2 Preparazione Inesistente	Lo/a studente/essa: <ul style="list-style-type: none"> • non partecipa all'attività didattica; • si sottrae alle verifiche e/o consegna compiti non svolti.
3 Gravemente Insufficiente	Lo/a studente/essa: <ul style="list-style-type: none"> • dimostra un atteggiamento passivo e disinteressato; • si impegna scarsamente nello studio; • evidenzia gravissime lacune a livello di conoscenze, abilità e competenze.
4 Insufficiente	Lo/a studente/essa: <ul style="list-style-type: none"> • partecipa all'attività didattica con impegno e interesse superficiali; • evidenzia conoscenze e abilità frammentarie; • non usa appropriatamente i linguaggi specifici.
5 Lievemente insufficiente	Lo/a studente/essa: <ul style="list-style-type: none"> • partecipa all'attività didattica in modo discontinuo; • evidenzia conoscenze parziali e/o mnemoniche, applicate in modo non sempre preciso; • utilizza imprecisamente i linguaggi specifici.
6 Sufficiente	Lo/a studente/essa: <ul style="list-style-type: none"> • partecipa all'attività didattica con impegno non sempre continuo; • evidenzia conoscenze accettabili e abilità essenziali; • utilizza un linguaggio semplice e perlopiù corretto <p><u>Soglia di accettabilità – Livello di sufficienza</u></p>
7 Discreto	Lo/a studente/essa: <ul style="list-style-type: none"> • partecipa e si impegna in modo costante ed interessato all'attività didattica, • evidenzia una conoscenza appropriata dei contenuti esposti in modo organico; • sa sviluppare analisi e sintesi corrette
8 Buono	Lo/a studente/essa: <ul style="list-style-type: none"> • partecipa in modo attivo e costruttivo alle lezioni e si impegna con costante interesse; • evidenzia conoscenze complete, soddisfacenti abilità operative, logiche e rielaborative. • possiede sicure abilità espressive.
9 Ottimo	Lo/a studente/essa: <ul style="list-style-type: none"> • partecipa in modo critico e costruttivo alle lezioni; • si impegna nell'approfondimento autonomo degli argomenti di studio; • evidenzia padronanza sicura e completa delle conoscenze; ottime abilità logiche ed argomentative, notevole autonomia critica ed operativa, originalità espressiva.
10 Eccellente	Lo/a studente/essa: <ul style="list-style-type: none"> • partecipa in modo responsabile, serio e costruttivo all'attività didattica; • si impegna in ricerche bibliografiche e approfondimenti personali di ottimo livello; • evidenzia conoscenze ampie ed approfondite.

Firma rappresentanti di classe: _____

Firma docente (FACCIOLO ADRIANA) _____



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia MATEMATICA	Classe 5B S
Indirizzo LICEO SCIENTIFICO	anno scolastico 2017/2018

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe é composta da 16 ragazzi , 15 provenienti dalla classe quarta, mentre un allievo si é aggiunto quest'anno dopo aver già frequentato la quinta liceo scientifico presso un altro istituto.

Gli studenti hanno manifestato un interesse costante verso la scuola, favorendo un clima positivo e una partecipazione sempre più attiva durante le lezioni.

Complessivamente gli alunni risultano dotati di sufficienti o discrete capacità. Alcuni elementi inoltre dimostrano particolari intuizione e rapidità nell'apprendimento; altri sono motivati allo studio ed hanno perfezionato un metodo di lavoro adeguato alla classe frequentata. La richiesta avanzata dall'insegnante di una rielaborazione costante e, se necessario, approfondita dei contenuti é stata quasi sempre soddisfatta.

Il profitto risulta ottimo per due studentesse e buono per qualche altro allievo; il resto della classe, ad eccezione di poche criticità, ha raggiunto un livello di preparazione più che sufficiente o discreto.

Un gruppo ha misurato le proprie conoscenze partecipando alla fase di Istituto delle Olimpiadi della Matematica.

Gli obiettivi formativi e didattici sono stati conseguiti dalla totalità della classe, anche se con livelli diversi.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

Conoscenze:

Lo studente è in grado di:

- definire ed applicare i concetti fondamentali dell'analisi matematica
- studiare l'andamento di una funzione e tracciarne il grafico
- calcolare aree e volumi utilizzando integrali
- risolvere problemi applicando le principali formule del calcolo della probabilità
- utilizzare qualche distribuzione di probabilità

Competenze/Capacità

A vari livelli sono state acquisite le seguenti competenze:

- metodo di studio autonomo,
- capacità di esporre percorsi logici in modo ragionato, argomentato,
- valutazione corretta del ruolo dell'intuizione nell'ambito matematico,
- formulazione di ipotesi su un dato risolutivo per valutare in modo critico le risposte ottenute,
- utilizzo critico degli strumenti di misura o di calcolo.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico ha tenuto conto della preparazione raggiunta dagli allievi negli anni precedenti e della scansione proposta dai programmi ministeriali.

Esso è stato trattato in modo quasi sempre approfondito, cercando di rendere il livello di preparazione della classe adeguato alle potenzialità degli studenti ed è stato svolto nella quasi globalità.

Ripresa di CONCETTI FONDAMENTALI già appresi in classe quarta:

Le funzioni : dominio, codominio, crescita e decrescenza, massimo e minimo assoluto.

Analisi e ripasso dei vari tipi di funzione già note (polinomiali, irrazionali, trascendenti e con modulo). Positività di una funzione. Funzione pari, dispari, periodica. Ripasso sui grafici derivati di funzioni note (traslati o simmetrici rispetto a punti o rette)

Funzione inversa di una funzione matematica e considerazioni sui grafici di f e di f^{-1} .

Intorni di un punto. Punto di accumulazione.

FUNZIONI CONTINUE

Funzioni continue : definizione. Continuità a destra e a sinistra.

Calcolo dei limiti. Classificazione delle discontinuità.

Limiti notevoli.

Teorema degli zeri, di Weierstrass . Applicazioni

DERIVATA

Derivata : introduzione. Definizione di derivata e suo significato geometrico. Derivata destra e sinistra.

Punti di non derivabilità : come determinarli e classificarli.

Derivate delle funzioni elementari.

Regole di derivazione (somma, prodotto, reciproca e quoziente con dimostrazione). Derivata della funzione composta.

Continuità e derivabilità (dimostrazione sul teorema della derivabilità).

Applicazioni del concetto di derivata.

Massimi e minimi di una funzione : definizione di massimo, minimo relativo, punto di massimo, minimo relativo. Teoremi di Fermat e di Rolle con dimostrazione, Cauchy, Lagrange con dimostrazione. Corollari al teorema di Lagrange (sulle funzioni crescenti, di uguale derivata, costanti).

Teorema di De L'Hopital e sue applicazioni. Flessi : punti a tangente orizzontale. Definizione di funzione convessa.

Definizione di punto di flesso. Condizioni per la determinazione dei punti di flesso .

Studio di funzione.

INTEGRALE INDEFINITO

Integrale indefinito : definizione. Integrali immediati. Integrale delle funzioni composte.

Integrali delle funzioni razionali.

Metodi di sostituzione e per parti.

INTEGRALE DEFINITO

Integrale definito : definizione di integrale secondo Riemann.

Teorema fondamentale del calcolo integrale (dim).

Applicazioni al calcolo delle aree. Volumi dei solidi di rotazione.

Teorema della media (dim).

Integrali generalizzati.

EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Integrale di una equazione differenziale. Equazioni differenziali del primo ordine; equazioni differenziali lineari ed equazioni differenziali a variabili separabili.

ANALISI NUMERICA

Risoluzione approssimata di equazioni. Teorema di unicità della radice. Il metodo delle tangenti o di Newton. Integrazione numerica : metodo di Cavalieri-Simpson.

CALCOLO DELLE PROBABILITA'

Definizione di variabile aleatoria, discreta e continua.

DATI E PREVISIONI

Distribuzione di una variabile casuale; valor medio, varianza e scarto quadratico medio.

Distribuzione binomiale.

Distribuzione di Poisson.

METODOLOGIE

Si è privilegiata la lezione di tipo frontale

Per ogni unità didattica si è proceduto nel seguente modo:

- presentazione di una situazione problematica inerente al tema da trattare
- introduzione dei concetti fondamentali partendo talvolta da situazioni particolari tali da giustificare la necessità di una trattazione generale
- esempi ed esercizi chiarificatori dei concetti
- organizzazione rigorosa delle conoscenze acquisite
- risoluzione di numerosi esercizi gradualmente per difficoltà
- ulteriori chiarimenti sui temi trattati a seconda delle lacune o carenze emerse dalle verifiche.

MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato: Nuova Matematica a colori . Vol.5 Leonardo Sasso PETRINI

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state svolte due prove scritte e due orali nel primo trimestre.

Nel secondo periodo sono state effettuate almeno quattro verifiche scritte di cui una sotto forma di simulazione della seconda prova

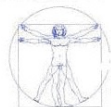
d'esame, secondo le modalità proposte dal Ministero della Pubblica Istruzione. Almeno due sono le verifiche orali.

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
MATEMATICA SCRITTO**

INDICATORI	DESCRITTORI						
	ASSOLUTAMENTE INSUFF. 1 - 3.5 /10	GRAVEMENTE INSUFF. 4 – 4.5 /10	INSUFFICIENTE 5 – 5.5 /10	SUFFICIENTE 6/10	DISCRETO 6.5 - 7.5/10	BUONO 8 - 8.5 /10	OTTIMO 9 – 10 /10
Capacità di individuare strategie risolutive	Non riconosce metodi e non individua alcun modello risolutivo e/o le applicazioni non sono pertinenti al contesto.	Individua qualche strategia, ma presenta numerosi e gravi errori nell'applicarla e/o presenta numerose lacune nell'applicazione	Riconosce ma applica solo parzialmente qualche modello risolutivo.	Sa individuare e applicare alcuni metodi risolutivi .	Risulta generalmente esatta l'applicazione dei modelli risolutivi pur con qualche errore non grave; non risulta ampia l'applicazione.	Riconosce e applica in modo sicuro e ampio i modelli risolutivi.	Individua la totalità delle strategie e le sa applicare in modo sintetico.
Esattezza nell'esecuzione del calcolo	Commette numerosi e gravi errori o il calcolo è inconsistente.	Commette numerosi errori , alcuni gravi o il calcolo risulta molto limitato.	Solo alcuni calcoli sono eseguiti o commette errori talvolta gravi.	Il calcolo risulta quasi completo ma commette errori (più di qualche errore) ma non gravi.	Il calcolo risulta pressoché completo pur con qualche errore non grave.	Esegue i calcoli in modo completo pur con qualche inesattezza.	Esegue tutti i calcoli con sicurezza e in modo esatto e completo.
Rigorosità nei procedimenti	I procedimenti non sono pertinenti al contesto.	Nei procedimenti, pertinenti al contesto , sono presenti numerosi e gravi errori.	Nei procedimenti è presente qualche grave errore.	I procedimenti sono pertinenti al contesto pur con qualche errore non grave o incompletezza.	Dimostra rigidità in più di qualche procedimento, pur con qualche inesattezza.	Dimostra rigidità nell'applicare buona parte dei procedimenti	Sviluppa in modo rigoroso la totalità dei procedimenti.
Conoscenza dei contenuti	Risultano inconsistenti	Le conoscenze sono frammentarie e superficiali	Le conoscenze sono parziali e talvolta superficiali	Le conoscenze sono limitate agli aspetti essenziali	Le conoscenze non sono ampie, ma sono sicure	Le conoscenze sono ampie e sicure	Le conoscenze sono sicure, ampie, approfondite

Firma rappresentanti di classe: _____

Firma docente (MASTENA MARIA GRAZIA) _____



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia FISICA	Classe 5B S
Indirizzo LICEO SCIENTIFICO	anno scolastico 2017/2018

• PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe 5 BS é composta da 16 allievi, 15 provenienti dalla quarta mentre uno studente ha frequentato la quinta liceo scientifico presso un altro istituto.

Buona parte degli allievi ha lavorato con discreto impegno, dimostrando di saper muovere tra i contenuti; un secondo gruppo poi ha mantenuto un alto livello di interesse e di studio, acquisendo, analizzando e riuscendo ad applicare i nuclei tematici del programma.

Le attività svolte in classe sono state accolte con interesse, gli studenti hanno partecipato ponendo domande in un clima propositivo. Sono state organizzate anche attività di gruppo, sia laboratoriale che di problem solving.

Il profitto è buono o discreto per la maggioranza della classe che, ad eccezione di poche criticità, ha raggiunto un adeguato livello di preparazione.

Un gruppo ha misurato le proprie conoscenze aderendo alle Olimpiadi della Fisica.

Le conferenze di Fisica Moderna, organizzate dalla scuola in collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'Università di Padova e con la Scuola Internazionale di Studi Avanzati di Trieste sono stati momenti di grande interesse e coinvolgimento.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI: CONOSCENZE

Lo studente conosce:

- il momento magnetico di una spira percorsa da corrente, le leggi dell'induzione elettromagnetica;
- le applicazioni del fenomeno dell'induzione elettromagnetica (in particolare l'alternatore);
- le caratteristiche delle correnti alternate e dei circuiti a corrente alternata;
- le ipotesi e le equazioni di Maxwell;
- la propagazione delle onde elettromagnetiche e i fenomeni ad essa connessi, le caratteristiche dello spettro elettromagnetico e i principali tipi di onde elettromagnetiche;
- i postulati della relatività e le loro più elementari conseguenze;
- i concetti e i principi fondamentali della meccanica quantistica.

COMPETENZE / CAPACITA'

Lo studente ha raggiunto:

- metodo di studio autonomo,
- capacità di esporre percorsi logici in modo ragionato, argomentato,
- valutazione corretta del ruolo dell'intuizione nell'ambito fisico,
- visione critica della realtà sperimentale,
- formulazione di ipotesi su un dato risolutivo per valutare in modo critico le risposte ottenute,
- utilizzo critico degli strumenti di misura o di calcolo,
- individuazione dei quadri concettuali unitari,
- capacità di impostare e risolvere problemi in modo autonomo.

CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico ha tenuto conto della preparazione raggiunta dagli allievi negli anni precedenti e della scansione proposta dai programmi ministeriali.

Esso è stato trattato in modo quasi sempre approfondito, cercando di rendere il livello di preparazione della classe adeguato alle potenzialità degli studenti.

Breve ripasso di contenuti già studiati in classe quarta.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Forza elettromotrice indotta e correnti indotte. La f.e.m. indotta in un conduttore in moto. La legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. Mutua induzione e autoinduzione. L'alternatore e la corrente alternata, valori efficaci. Circuito ohmico, induttivo, capacitivo. Circuiti LCR. Il trasformatore.

LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Le equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico. Campi che variano nel tempo. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico. L'energia trasportata da un'onda elettromagnetica.

LA RELATIVITA RISTRETTA

I postulati della relatività. La velocità della luce come velocità limite. Fattore relativistico. La dilatazione del tempo. La contrazione relativistica della lunghezza. La relazione relativistica tra massa ed energia.

PARTICELLE E ONDE

Il dualismo onda corpuscolo. La radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck. I fotoni e l'effetto fotoelettrico. La quantità di moto di un fotone e l'effetto Compton. Lunghezza d'onda di de Broglie e la natura ondulatoria dei corpi materiali. Il principio di indeterminazione di Heisenberg.

METODOLOGIE

La lezione frontale ha accompagnato le attività di laboratorio strutturate con esperimenti eseguiti dagli allievi o proposti dall'insegnante alla cattedra.

Successivamente l'attività didattica è continuata con la risoluzione di esercizi sotto forma di test, quesiti o problemi relativi al programma svolto.

Sono stati attivati interventi di recupero in itinere e con pausa didattica, secondo le modalità previste dal piano di lavoro.

MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato

Fisica in evoluzione Vol. 3 Parodi - Ostili - Mochi Onori. PEARSON

A questo è stato affiancato anche il testo

I problemi della fisica Vol. 3 John D. Cutnell, Kenneth W. Johnson, David Young, Shane Stadler Zanichelli Edizione italiana a cura di C. Romeni.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nel primo periodo dell'anno scolastico sono state somministrate almeno una verifica orale, due prove scritte ed una prova pratica. Nel secondo periodo una verifica è stata strutturata come simulazione della terza prova d'esame secondo le modalità stabilite dal consiglio di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Come stabilito in sede di dipartimento di Matematica e Fisica e nella programmazione d'inizio anno:

nella valutazione di una prova di Fisica si è tenuto conto dei seguenti indicatori :

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di spiegare i fenomeni in base alle leggi ed ai principi fisici
- Capacità di applicare le conoscenze, i principi e leggi fisiche per la soluzione dei quesiti.

La griglia di valutazione è allegata alla presente relazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI	DESCRITTORI						
	ASSOLUTAMENTE INSUFF. (1-3)	GRAVEMENTE INSUFF. (4)	INSUFFICIENTE (5)	SUFFICIENTE (6)	DISCRETO (7)	BUONO (8)	OTTIMO (9-10)
Conoscenza dei contenuti	Risultata inconsistente la conoscenza dei contenuti	Le conoscenze sono frammentarie e superficiali	Le conoscenze sono parziali e talvolta superficiali	Le conoscenze sono limitate agli aspetti essenziali	Le conoscenze non sono ampie ma sono sicure	Le conoscenze sono ampie e sicure	Le conoscenze sono ampie, sicure e approfondite
Capacità di spiegare i fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici	Risultata inconsistente la spiegazione dei fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici	Presenta numerose e/o gravi lacune e/o commette gravi errori nella spiegazione	Presenta più di qualche difficoltà a spiegare i fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici	Presenta capacità di spiegare i fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici limitatamente agli aspetti essenziali	Apprezzabili capacità di spiegare i fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici pur con alcune incertezze	Apprezzabili capacità di spiegare i fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici in modo ampio	Sa spiegare i fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici in modo ampio e approfondito
Capacità di applicare le conoscenze, i principi e le leggi fisiche per la	Assenza di applicazioni e/o le applicazioni non sono pertinenti al contesto	Presenta numerose lacune e/o gravi errori nell'applicazione delle	Difficoltà ed errori nell'applicazione delle conoscenze, presenta più di	Presenta qualche lacuna ed errore non grave nell'applicazione	Risulta esatta ma non ampia delle conoscenze	Risulta sicura e ampia l'applicazione delle	Le conoscenze sono utilizzate senza errori in modo

soluzione di quesiti		conoscenze	qualche lacuna nell'applicazione	cazione delle conoscenze		conoscenze	ampio e approfondito.
-----------------------------	--	------------	----------------------------------	--------------------------	--	------------	-----------------------

Firma rappresentanti di classe: _____

Firma docente (MASTENA MARIA GRAZIA) _____



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA CHIMICA SCIENZE TERRA)	Classe 5B S
Indirizzo LICEO SCIENTIFICO	anno scolastico 2017/2018

• PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe è formata da 16 alunni (10 femmine 6 maschi) che conosco dall'inizio del triennio. Gli studenti hanno dimostrato attenzione e partecipazione attiva. L'impegno si è rivelato continuo con puntuale disponibilità per le verifiche programmate. I risultati finali evidenziano un livello di preparazione e un profitto mediamente più che buono con punte di eccellenza.

Il comportamento è stato sempre corretto.

• IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

CONOSCENZE, COMPETENZE DI CHIMICA E BIOLOGIA

Conoscenze:

- Conoscere la chimica organica e le principali molecole biologiche;
- Conoscere i principali aspetti delle biotecnologie;
- Conoscere le principali vie metaboliche;

Competenze:

- Correlazione logica e relativa applicazione delle principali reazioni di chimica organica e biologica;
- Applicare le regole di nomenclatura IUPAC e tradizionale per assegnare il nome ai composti e viceversa.
- Saper individuare le fasi dell'Ingegneria genetica legate alle problematiche attuali della vita quotidiana;

Contenuti:

Chimica organica, biochimica e biotecnologie . (ore 70 suddivise tra primo e secondo periodo).

Settembre: Ibridazioni del Carbonio – Idrocarburi saturi e insaturi: nomenclatura - Isomerie - Chiralità

Ottobre: Reazioni – Idrocarburi aromatici - Gruppi funzionali – Alogenoderivati – Alcoli

Novembre: Fenoli – Aldeidi e chetoni – Acidi carbossilici – Esteri – Ammine – Polimeri

Dicembre: Le basi della biochimica: le biomolecole – Glucidi, lipidi, protidi - Enzimi

Febbraio: Metabolismo – Glicolisi – Transaminazione –

Marzo: Ciclo di Krebs – Fosforilazione ossidativa - Biotecnologie – Tecnologia del DNA ricombinante - Clonaggio e clonazione

Aprile: OGM – Applicazioni delle biotecnologie

CONOSCENZE E COMPETENZE DI SCIENZE DELLA TERRA

Conoscenze:

- Conoscere i fenomeni sismici e vulcanici;
- Conoscere le principali leggi della dinamica terrestre;

Competenze:

- Comprensione della Terra come sistema complesso in equilibrio dinamico;
- Comprensione del Sistema Terra come risultato di molteplici variabili;
- Individuare categorie per caratterizzare oggetti geologici sulla base di analogie e differenze;
- Inquadrare le attività sismiche, vulcaniche, e tettoniche in un contesto più ampio di dinamica terrestre;

Contenuti

Scienze della Terra: (ore 20 svolte nel secondo periodo):

Gennaio: Sismologia - Vulcanismo

Febbraio: Tettonica delle placche.

PROGRAMMA

CHIMICA ORGANICA

IDROCARBURI

Ibridazioni del carbonio sp , sp^2 , sp^3 - Legami σ e π ?

IDROCARBURI SATURI - ALCANI: Formula generale, Nomenclatura, Formule brute, razionali e di struttura – CICLOALCANI: Nomenclatura

ISOMERIA: Definizione – isomeri di struttura – isomeri di posizione – isomeri di conformazione (forma a sedia e a barca del cicloesano, forma eclissata e sfalsata dell'etano) – Stereoisomeria - Isomeria geometrica cis-trans, Z e E – Isomeria ottica: Polarimetro e luce polarizzata - Potere rotatorio - Composti chirali – Enantiomeri – Racemo.

PROIEZIONI DI FISCHER: Regole di priorità - Forme R-S (D-L).

PROPRIETA FISICHE E CHIMICHE DEGLI IDROCARBURI SATURI.

REAZIONI: Combustione - Alogenazione degli alcani (sostituzione radicalica).

IDROCARBURI INSATURI - ALCHENI E ALCHINI - Formule generali – Nomenclatura - Reazioni di addizione elettrofila - Regola di Markovnikov.

IDROCARBURI AROMATICI - Modello di Kekulé: teoria della risonanza – Nomenclatura - Reazione di sostituzione elettrofila aromatica

GRUPPI FUNZIONALI E POLIMERI

Definizione ed elenco dei gruppi funzionali

ALOGENODERIVATI - Reazioni di sostituzione nucleofila ed eliminazione - DDT e CFC.

ALCOLI, FENOLI ED ETERI: Nomenclatura - Alcoli e fenoli di particolare interesse - Proprietà fisiche e chimiche (acidità di alcoli e fenoli) - Reazioni di ossidazione.

ALDEIDI E CHETONI: Nomenclatura - Proprietà del gruppo carbonilico - Addizione nucleofila con formazione di emiacetali.

ACIDI CARBOSSILICI: Nomenclatura - Proprietà fisiche e chimiche - Esterificazione di Fischer.

ESTERI E SAPONI: Detergenti anionici, cationici e non ionici.

AMMINE: Ammine primarie, secondarie e terziarie – Nomenclatura - Basicità dei composti amminici

AMMIDI

COMPOSTI ETEROCICLICI

POLIMERI: di **ADDIZIONE** (polietilene) – di **CONDENSAZIONE** (PET e nylon)

BIOCHIMICA

Carboidrati

Definizione di glucidi – Monosaccaridi: formule principali – α e β glucosio: formule di Hawort – Disaccaridi: saccarosio, maltosio, cellobiosio e lattosio – Polisaccaridi: amido (amilosio ed amilopectina), glicogeno, cellulosa.

Lipidi

Definizione di lipidi – Lipidi saponificabili e insaponificabili - Acidi grassi saturi e insaturi – Acidi grassi essenziali: ω -3 e ω -6 – Trigliceridi - Fosfolipidi – Steroidi..

Proteine

Definizione di protidi e peptidi – Amminoacidi: formula generale – Lo zwitterione – Legame peptidico – Amminoacidi essenziali - Strutture proteiche: primaria, secondaria (α -elica, β -foglietto), terziaria e quaternaria - Funzioni biologiche delle proteine – Enzimi e classi enzimatiche – Reazione enzimatica.

Metabolismo

Definizione di metabolismo - Fasi cataboliche e anaboliche – Struttura e funzioni di ATP, NAD e FAD – Glicolisi e sue fasi – Fermentazione lattica e acetica– Glicogenosintesi e glicogenolisi – La β -ossidazione – Transaminazione e deaminazione ossidativa – Biosintesi dell'urea (definizione) – Decarbossilazione ossidativa – Ciclo di Krebs: equazione generale – Catena di trasporto degli elettroni – Fosforilazione ossidativa.

BIOTECNOLOGIE

Tecnologia del DNA ricombinante

Definizione di biotecnologie – Enzimi di restrizione – Elettroforesi su agarosio e poliacrilammide – DNA ligasi – Sonde a singolo filamento – PCR: reazione a catena della polimerasi (vedi figura a pag. 233) – Clonaggio di geni – La clonazione – Ingegneria genetica e OGM.

Applicazioni delle biotecnologie

Biotechologie mediche: trattamenti terapeutici: prodotti naturali a uso farmaceutico, agenti terapeutici endogeni, terapie di sostituzione, patologie trattabili con proteine sintetizzate in batteri (emofilia, diabete di tipo 1), terapia genica, produzione di vaccini – Biotechologie agrarie: ingegneria genetica nelle piante: metodo dell'*Agrobacterium tumefaciens*, valore nutrizionale delle colture – Biotechologie ambientali: il *biorimedia* – I biocombustibili.

SCIENZE DELLA TERRA

GEOLOGIA

Vulcanismo

- **Vulcani e attività vulcanica**
- Come si può manifestare l'attività vulcanica – Magmi: origine e composizione – Forma degli edifici vulcanici - Differenze tra magmi e lave – Caratteristiche degli edifici vulcanici – Vulcani-strato e vulcani a scudo - Tipi di eruzione (hawaiano, islandese, stromboliano, vulcaniano, pliniano, peléeano); vulcanismo idromagmatico – Prodotti dell'attività vulcanica: materiali gassosi; materiali solidi (lave e piroclastiti) – Altri fenomeni legati all'attività vulcanica (lahar, acque termo-minerali, geysir, fumarole, mofete) – Vulcanismo effusivo delle dorsali oceaniche e dei punti caldi - Vulcanismo esplosivo e tipi di nubi ardenti – I bradisismi.

Sismologia

- **Terremoti**
- Definizione di terremoto - Ipocentro ed epicentro – Come avviene un terremoto: modello del rimbalzo elastico. Il ciclo sismico.
- Le onde sismiche: Onde di compressione (*P*) – Onde trasversali (*S*) – Onde superficiali (*R* e *L*) – Sismografi e sismogrammi – Localizzazione dell'epicentro di un terremoto: le dromocrone – Intensità del terremoto e Scala MCS – Magnitudo e Scala Richter – Corrispondenza tra magnitudo ed intensità - Effetti del terremoto: fenomeno della liquefazione – Maremoti o tsunami.

Tettonica delle placche

- **Struttura interna della Terra**
- La struttura interna della Terra e la densità media – Crosta, mantello e nucleo – Litosfera e astenosfera – Flusso termico e gradiente geotermico – La geoterma.
- **Il campo magnetico terrestre**
- Il campo geomagnetico (o campo magnetico terrestre) – La dinamo ad autoeccitazione – Il paleomagnetismo – Punto di Curie - Inversioni di polarità – Epoche ed eventi magnetici.
- **Struttura della crosta**
- Crosta oceanica e continentale a confronto – Cratoni: scudi e tavolati – Orogeni – Principio dell'isostasia.
- **Espansione dei fondi oceanici**
- Teoria della deriva dei continenti di Wegener – Pangèa e Pantàlassa – Prove geografiche e geologiche – Prove paleontologiche – Prove paleoclimatiche – Le dorsali oceaniche – Le fosse abissali – Espansione e subduzione – Le anomalie magnetiche sui fondi oceanici.

- **La Tettonica delle placche**

- Le placche litosferiche – I margini delle placche - Margini costruttivi o divergenti - Margini distruttivi o convergenti – Margini conservativi – L'orogenesi – Diversi tipi di orogenesi: crosta oceanica in subduzione sotto un margine continentale; collisione continentale; accrescimento crostale; crosta oceanica sotto crosta oceanica – Il ciclo di Wilson - Punti caldi (*hot spots*).

- **METODOLOGIE E MATERIALI DIDATTICI**

Le lezioni frontali con l'uso della LIM e delle possibilità offerte da tale strumento hanno costituito la principale tecnica didattica utilizzata nella classe.

Sono stati utilizzati i modelli molecolari a “bastoncini e palline” del laboratorio di chimica per meglio illustrare le caratteristiche legate a delocalizzazione elettronica, chiralità, isomerie, proiezioni di Fischer, configurazioni R e S.

- **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Interrogazione tradizionale (valutazione sommativa) soprattutto orale;
 Due simulazioni della terza prova dell'Esame di Stato con uso della tipologia B;

- **VALUTAZIONE EVENTUALI ATTIVITA' DI RECUPERO E/ O INTEGRAZIONE**

Non è stato necessario ricorrere ad attività di recupero; sono stati eseguiti approfondimenti in itinere

- **GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

Tabella di valutazione valida per il voto orale.

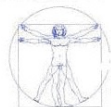
(Interrogazioni e prove strutturate di vario tipo)

	GRAV.INSUF 1-4	INSUFFIC. 5	SUFFICIEN 6	DISCRETO 7	BUONO 8	OTTIMO 9-10
CONOSCENZE Si valuta il grado di possesso dei dati, delle definizioni e dei contenuti	Conoscenza estremamente frammentaria, con errori ed omissioni	Conoscenza frammentaria o incerta, anche per gli aspetti principali	Conoscenza limitata agli aspetti principali	Conoscenza non ampia, ma adeguata	Conoscenza adeguata, ricca di informazioni e sicura	Conoscenza ampia, approfondita e sicura
COMPETENZE Si valutano i seguenti parametri: -Esposizione corretta ed ordinata dei dati -Pertinenza della risposta -Corretto collegamento di contenuti (sequenza logica-temporale-coerenza-chiarezza espositiva)	Esposizione non appropriata e scorretta, non pertinente e priva di coerenza logica	Esposizione approssimativa o confusa per gli aspetti essenziali	Esposizione corretta e parzialmente rigorosa o sempre coerente, ma lessico essenziale	Esposizione globalmente ordinata e corretta, anche se essenziale nell'uso del linguaggio	Esposizione ordinata e corretta, adeguata nell'uso del linguaggio	Esposizione accurata, fluida, rigorosa, condotta con ampia proprietà linguistica
CAPACITA' Si valuta il grado di analisi e di sintesi	Non capace di collegare e	L'analisi dei problemi è	Capacità di	Capacità di analisi, sintesi e	Capacità di analisi, sintesi,	Capacità di formulare ipotesi di

esprese, la proprietà linguistica e l'uso del linguaggio specifico oltre ed eventuali spunti originali dovuti a contributi personali	confrontare le informazioni e di rielaborare i contenuti	superficiale e/o l'argomentazione non è convincente	analisi e di semplici confronti e collegamenti	confronti in modo globalmente pertinente	confronto e collegamento sicure ed autonome	soluzione con la presenza di valutazioni personali
--	--	---	--	--	---	--

Firma rappresentanti di classe: _____

Firma docente (GIAROLA PIERANGELO) _____



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Classe 5B S
Indirizzo LICEO SCIENTIFICO	anno scolastico 2017/2018

• PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

L'insegnamento della disciplina si è svolto con continuità, tenendo conto che la classe mi è stata assegnata solo in quinta e che ad inizio anno si è reso necessario recuperare alcuni argomenti relativi all'anno precedente. Generalmente gli studenti hanno dimostrato un interesse costante rispetto alla materia e un impegno assiduo, partecipando attivamente all'analisi e al confronto dei diversi linguaggi presi in esame. La maggior parte della classe ha raggiunto risultati apprezzabili e ha sviluppato una reale capacità di analisi e di rielaborazione, mentre qualcuno si attesta su un livello di rendimento discreto. Lo studio della storia dell'arte è stato puntuale e attento, anche se in taluni casi non sempre adeguatamente approfondito, mentre gli elaborati grafici hanno evidenziato generalmente estro creativo e cura nell'esecuzione. Le verifiche scritte e orali hanno permesso di evidenziare le competenze raggiunte, come la capacità di eseguire sintesi chiare e di fare collegamenti fra i diversi periodi storici trattati.

• IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

Conoscenze:

Storia dell'arte: passaggio dall'arte Moderna all'arte Contemporanea; analisi dei principali movimenti artistici del Novecento

Disegno: conoscenza della teoria e tecnica della geometria descrittiva e del disegno a mano libera.

Competenze e Capacità:

Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico di appartenenza, riconoscendo gli elementi del linguaggio visivo che la caratterizzano.

Saper descrivere l'opera d'arte nei suoi aspetti formali, compositivi, i materiali e le tecniche, utilizzando una terminologia corretta ed appropriata.

Saper utilizzare il disegno come strumento di analisi e descrizione della realtà.

Saper esprimere una capacità critica personale sulla realtà visiva e sul patrimonio artistico.

• CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:

UNITA' DIDATTICA O ARGOMENTO

UDA		Contenuti	Tempi (ore)
N.	Titolo		
0	Situazione di partenza, recupero argomenti: Realismo Impressionismo	J.F. Millet, <i>Le spigolatrici</i> G. Courbet, <i>Gli Spaccapietre, Funerale a Orlean</i> Honoré Daumier, <i>Vagone di terza classe</i> J. Paxton, <i>Crystal Palace</i> G.A. Eiffel, <i>Tour Eiffel</i> L. Daguerre, <i>dagherròtipo</i> C. Pissarro, <i>Boulevard Montmartre</i> E. Manet, <i>Colazione sull'erba, Olympia</i> C. Monet, <i>Impressione, sole nascente, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee</i> E. Degas, <i>L'assenzio</i> P.A. Renoir, <i>La Grenouillér</i>	3
		P. Cézanne, <i>La casa dell'impiccato, I bagnanti, I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire</i> G. Seurat, <i>I bagnanti ad Ansières, Una</i>	

1	Le origini dell'arte contemporanea	domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte, Le Chahut, Il circo		4
		P. Gauguin, L'onda, La Senna al ponte di Iena, La danza delle quattro bretoni, Giacobbe con l'angelo, I miserabili, Il Cristo giallo, Il calvario, Ta matete, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?		4
2	Le poetiche simboliste della fin-de-siècle	V. Van Gogh, I mangiatori di patate, Autoritratto con orecchio bendato, Autoritratto, Notte stellata, Veduta di Arles con iris in primo piano, Campo di grano con volo di corvi		4
		G. Klimt, Favola, Idillio, Giuditta, Ritratto di Adele Bloch-Bauer E. Munch, Il grido L'art Nouveau, Fratelli Thonet, Thonet n. 14, Victor Horta, Ringhiera dell'Hôtel Solvay H. Guimar, entrate metropolitana di Parigi G.M. Olbrich, Palazzo della Secessione Adolf Loos, Casa Scheu G. Prevati, Maternità G. Segantini, L'amore alla fonte della vita G. Pellizza, Il quarto stato		
		Tav. 1- Disegno ispirato al Simbolismo Klimt: Albero della vita		4
3	Matisse e la fascia fauve-espressionista	H. Matisse, La Moulade, Luxe, calme e Volupté, Gioia di vivere, Donna con cappello, La danza, Armonia in rosso, Pesci rossi Die Brücke: E. Nolde, Natura morta con maschere III, Gli orafi E.L. Kirchner, Manifesto del 1910, M. Pechstein, Ragazza seduta H. Heckel, Giornata limpida O. Kokoschka, Pietà, Ritratto di Adolf Loos, La sposa del vento E. Schiele, Sobborgo I, Abbraccio M. Larinov, Soldato a cavallo N. Gonkarova, Le portatrici "Espositori di Ca' Pesaro": Gino Rossi, Descrizione asolana Tullio Garbari, Il deposito Arturo Martini, Fanciulla piena d'amore, Farfalla, donna, civetta		4
		Tav. 1- Disegno ispirato al Simbolismo Klimt: Albero della vita		3
Totale primo periodo				26
	Le avanguardie	P. Picasso, G. Braque (Cubismo), Boccioni (Futurismo), altri	G. Braque, Case a l'Estaque, Violino e Brocca P. Picasso, Due donne al bar, Poveri in riva al mare, La vita, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, natura morta con sedia impagliata, Guernica. j. Gris, Ritratto di Picasso J. Metzinger, Deux Nus Boccioni, La città che sale,	3

4	storiche del Novecento	esponenti del futurismo	del Stati d'animo, <i>Forme uniche della continuità dello spazio</i> G. Balla, <i>Bambina che corre sul balcone</i> , <i>Dinamismo di un cane guinzaglio</i> , <i>Velocità astratta</i> A. Sant'Elia, <i>La centrale elettrica</i> G. Dottori, <i>Il via</i>	
		Tav. Prospettiva d'interno	2- Prospettiva centrale	3
5	Il Dadaismo	M. Duchamp, K. Schwitters, H. Arp, M. Ernst	H. Arp, <i>Ritratto di Tristan Tzara</i> , <i>La trousse d'un Da</i> K. Schwitters, <i>Orbite</i> M. Duchamp, <i>Nudo che scende le scale</i> , <i>Ruota di bicicletta</i> , <i>Fontana</i> , <i>Aria di Parigi</i> M. Ernst, <i>Au premier mot limpide</i>	3
		Tav. Prospettiva d'interno	2- Prospettiva centrale	3
6	L'astrattismo	P. Mondrian, V. W. Kandinsky,	P. Mondrian, <i>Alberi</i> , <i>Composizione 10 con bianco e nero</i> , <i>Boogie Woogie</i> , <i>Composizione 11</i> W. Kandinsky, <i>Il cavaliere azzurro</i> , <i>Murnau cortile del castello</i> , <i>Senza titolo</i> , <i>Blu cielo</i>	2
		Tav. Prospettiva d'interno	2- Prospettiva centrale	3
7	La ricostruzione neoplastica dell'universo	P. Klee, Suprematismo, Costruttivismo, Bauhaus	P. Klee, <i>Adamo e la piccola Eva</i> , <i>Fuoco nella sera</i> , <i>Strada principale e strade secondarie</i> K. Malevic, <i>Quadro nero su fondo bianco</i> V. Tatlin, <i>Monumento alla Terza Internazionale</i> W. Gropius, <i>Nuova sede del Bauhaus</i> ,	3
8	Il Razionalismo in architettura	Le Corbusier, F.L. Wright, architettura fascista, Michelucci	Le Corbusier, <i>Chaise longue</i> , <i>Villa Savoye</i> , <i>Unità di abitazione</i> , <i>Cappella di Ronchamp</i> F.L. Wright, <i>Robie Haus</i> , <i>Casa sulla cascata</i> , <i>Guggenheim Museum New York</i> G. Guerrini, E. Lapadula, M. Romano, <i>Palazzo dell'EUR - Roma</i> G. Terragni, <i>Ex casa del fascio - Como</i> M. Piacentini, <i>Palazzo di Giustizia - Milano</i> G. Michelucci, <i>Chiesa</i>	3

			<i>dell'Autostrada (FI)</i>	
9	Il ritorno alle origini	G. De Chirico, C. Carrà, G. Morandi, M. Chagall, A. Modigliani Breton e il Surrealismo, J. Mirò, R. Magritte, S. Dalì	C. Carrà, <i>Antigrazioso, La musa metafisica</i> G. De Chirico, <i>La musa metafisica, L'idolo ermafrodito, Le figlie di Loth, Il pino sul mare, Le Muse inquietanti, Piazza d'Italia con statua e roulotte</i> G. Morandi, <i>Bagnanti, Fiori, Grande natura morta metafisica</i> M. Chagall, <i>L'anniversario</i> A. Modigliani, <i>Lunia Czechowska</i>	3
10	L'Informale	l'Informale in Italia, J. Pollock e l'Espressionismo astratto, A. Calder, H. Moore	J. Fautrier, <i>Spoglia, Testa d'ostaggio n. 1</i> J. Dubuffet, <i>Paesaggio biondo, Il mago dal naso sottile, Mirobolus Macadam e C.ie</i> Wols, <i>Gennaio</i> A. Burri, <i>Sacco</i> L. Fontana, <i>Concetto spaziale attese</i> J. Pollock, <i>Full Fathom five</i> M. Rothko, <i>n. 12</i>	2
11	Le poetiche dell'oggetto	<i>New Dada, Nouveau Realisme, Pop Art</i>	J. Johns, <i>Flag</i> R. Lichtenstein, <i>Modern Pointing with Bolt</i> C. Oldenburg, <i>Roast beef, Spoon, Grande molletta</i> J. Rosenquist, <i>President Election</i> E. Wahrol, <i>Four Elvis, Marilyn, Campbell's I</i> R. Hamilton	2
12	Arte e architettura dopo gli anni Sessanta Approfondimenti tematici: "La crisi delle certezze", "Dittatura e propaganda"	<i>Land Art, Architettura americana, Il Neorazionalismo, Contemporary Architecture at the Guggenheim Museum</i>	R. Smithson, <i>Spiral Jetty</i> P. Johnson, <i>AT&T Building</i> A. Rossi, <i>Unità residenziale</i> Renzo Piano, <i>Beaubourg</i> F.O. Gehry, <i>Museo Guggenheim Bilbao, Abu Dhabi</i>	3
Totale secondo periodo				33

• METODOLOGIE

Si è preferita la lezione frontale dialogata svolta con l'ausilio di immagini e utilizzando diverse fonti; oltre al libro di testo, documentari, video, siti internet. Ogni unità di apprendimento è stata preceduta dalla presentazione della situazione storica e culturale del movimento preso in esame, con particolare attenzione agli sviluppi scientifici e tecnologici e alla loro ricaduta a livello socio-culturale, con richiami ad altri ambiti disciplinari. Per quanto riguarda l'esecuzione delle tavole grafiche si è limitata la produzione a due elaborati, riservando l'ultimo periodo alla progettazione di presentazioni PPT in vista degli esami di maturità.

L'ultimo argomento è stato svolto con metodologia CLIL in collaborazione con l'insegnante di Inglese.

• MATERIALI DIDATTICI

Storia dell'arte: *Itinerario nell'arte*, vol.5, Cricco di Teodoro, Zanichelli.

Disegno: *Rappresentazione grafica*, vol. unico, Hoepli.

PPT, fotocopie tratte da testi monografici e riviste specializzate, video, internet, Lim.

• TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche orali e scritte con domande a risposta aperta di tipologia B. L'alunno, servendosi anche di immagini, doveva dimostrare l'acquisizione delle conoscenze e competenze sopra riportate e capacità d'analisi e di sintesi. Le prove grafiche sono state sia di geometria descrittiva sia di stilistica.

• GRIGLIA DI VALUTAZIONE

prove scritte

indicatori	Conoscenze			Utilizzo delle conoscenze			Capacità di analisi, sintesi e collegamento		
Gravemente insufficiente 1 - 3	Molto lacunose			Non sa utilizzare le conoscenze; compaiono gravi errori.			Non individua alcun aspetto essenziale.		
Insufficiente 4 - 5	Parziali e talvolta superficiali			Numerosi errori e/o lacune. Linguaggio non ancora corretto.			Individua solo qualche aspetto essenziale; presenta difficoltà, lacune e/o errori.		
Sufficiente 6	Informazioni semplici e pertinenti			Utilizzo semplice e non compromesso da numerosi errori. Linguaggio semplice, ma corretto			Individua gli aspetti essenziali in modo accettabile, pur con qualche errore/lacuna.		
Discreto / Buono 7 - 8	Argomento svolto con pertinenza, si trascurano qualche aspetto.			Utilizzo corretto, ma non ampio. Linguaggio adeguato.			Individua gli aspetti essenziali ed alcuni marginali.		
Ottimo 9 - 10	Argomento svolto in modo articolato; conoscenze sicure.			Utilizzo sicuro ed ampio. Linguaggio specifico usato con proprietà e sicurezza.			Propone contenuti con efficacia ed incisività, dimostrando capacità di analisi-sintesi e/o approfondimento.		
Punteggio di ciascun indicatore	1° quesito	2° quesito	3° quesito	1° quesito	2° quesito	3° quesito	1° quesito	2° quesito	3° quesito
Media: (1°q.+2°q.+3°q.):3									
Media degli indicatori				VALUTAZIONE FINALE					

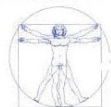
prove orali

indicatori	Conoscenza delle caratteristiche distintive dei vari periodi artistici ed esposizione appropriata	Capacità di rielaborazione, analisi e sintesi
Gravemente insufficiente 1 - 3	Conoscenze molto lacunose; compaiono gravi errori. Lessico carente e non corretto.	Non sa utilizzare le conoscenze né individuare alcun aspetto essenziale.
Insufficiente	Conoscenze parziali e talvolta	Utilizza solo parzialmente le

4 - 5	superficiali; numerosi errori e/o lacune.	conoscenze e individua con difficoltà alcuni aspetti essenziali.	
Sufficiente	Linguaggio non ancora corretto. Informazioni semplici e pertinenti, esposte con qualche errore non grave; linguaggio semplice, ma corretto.	Utilizza in modo semplice le conoscenze, individuando gli aspetti essenziali in modo accettabile, pur con qualche errore o lacuna.	
6			
Discreto / Buono	Informazioni complete e pertinenti esposte senza errori; linguaggio adeguato.	Utilizza correttamente le conoscenze, individuando gli aspetti essenziali ed alcuni marginali.	
7 - 8			
Ottimo	Conoscenze ricche e articolate; linguaggio specifico usato con proprietà e sicurezza.	Utilizza in modo sicuro ed ampio le conoscenze che collega con efficacia ed incisività, dimostrando capacità di approfondimento, di analisi e sintesi e, talvolta, di rielaborazione critica.	
9 - 10			
Punteggio di ciascun indicatore			
Media degli indicatori		VALUTAZIONE FINALE	

Firma rappresentanti di classe: _____

Firma docente (PRINCIVALLE LUISA) _____



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Classe 5B S
Indirizzo LICEO SCIENTIFICO	anno scolastico 2017/2018

• PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe è composta da studenti con capacità ed attitudini per la materia diversificate ma mediamente buone, con qualche ottima individualità. La partecipazione alle lezioni è stata molto soddisfacente in quanto la classe ha dimostrato sempre grande interesse per tutte le attività proposte. Questo dato unito a buoni risultati nei test di verifica ha contribuito ad un profitto medio più che buono.

L'impegno è sempre stato costante e l'interesse, anche e soprattutto per attività nuove o mai provate, è stato soddisfacente

Dal punto di vista del comportamento la classe è risultata sempre molto corretta e disponibile al dialogo per cui il rapporto educativo e didattico tra insegnante ed allievi è da considerarsi molto positivo.

• IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

Conoscenze:

Nel corso dell'anno scolastico tutti gli studenti hanno dimostrato di :

conoscere i fondamentali individuali e alcune tattiche di squadra dei giochi sportivi

conoscere i regolamenti tecnici dei giochi di squadra affrontati.

conoscere le principali nozioni teoriche fornite dall'insegnante

Competenze e Capacità:

Gli studenti hanno raggiunto i principali obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico che erano:

acquisire una cultura sportiva che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita e dimostrare rispetto delle persone, dei materiali e degli ambienti scolastici e delle regole nelle diverse attività proposte.

In termini di capacità sono riusciti ad applicare sul campo le tecniche e le tattiche metodologiche degli sport praticati. Durante il gioco si sono spesso autoarbitrati dimostrando di avere una discreta maturità nel prendere decisioni legate al gioco.

Hanno inoltre dimostrato di avere il controllo segmentario e il controllo motorio e di saper realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali. Infine si sono allenati per tollerare un carico di lavoro submassimale per un tempo prolungato.

• CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:

Quasi tutte le attività pratiche si sono svolte durante tutto l'arco dell'anno scolastico e sono state ripetute più volte. Per tale motivo non si indicano i tempi di realizzazione

* *Lezioni pratiche*

- Esercizi a corpo libero di mobilità articolare generale e di potenziamento muscolare. Attività ed esercizi con opposizione e resistenza. Esercitazioni di rapidità e reattività.

- Esercizi con piccoli attrezzi (palloni, funicelle, palla medica, scalette) e grandi attrezzi (cavallina) per consolidare gli schemi motori già acquisiti.

- Esercizi di coordinazione generale a corpo libero e con l'uso di piccoli attrezzi.

- Esercizi di equilibrio in situazioni semplici e complesse (acrogym - piramidi umane)

- Esercitazioni di ginnastica artistica a corpo libero (capovolte, ruote, verticali) e di volteggio alla cavallina - - Atletica leggera: la

corsa veloce

- Esercitazioni atte al miglioramento delle capacità condizionali
- Giochi sportivi: studio ed esecuzione della tecnica e della tattica di base. In particolare durante lo svolgimento del gioco globale sono stati richiamati e consolidati i fondamentali di baseball, pallavolo, pallapugno, pallacanestro, pallamano, calcetto, tennis tavolo, badminton e palla tamburello con organizzazione di attività ed arbitraggio.

*** Lezioni teoriche:**

- Richiamo del regolamento tecnico di tutti i giochi sportivi praticati.
- Teoria legata all'attività pratica svolta
- i benefici di una costante attività fisica e motoria (1° trimestre)
- i rapporti tra politica e sport nel corso degli anni - la propaganda sportiva nei regimi dittatoriali (2° pentamestre). In particolare le lezioni di questo argomento facevano parte di un nucleo tematico pluridisciplinare con le materie Inglese, Disegno e Storia dell'Arte e Storia e sono state sviluppate anche con l'uso di strumenti multimediali ed immagini d'epoca e verificate tramite una prova di tipologia B.

* Attività sportive extracurricolari:

Alcuni studenti hanno partecipato alle seguenti iniziative promosse dal dipartimento di scienze motorie:

- Partecipazione ai giochi sportivi studenteschi di corsa campestre
- Partecipazione alle gare del "Trofeo città di Legnago"

• METODOLOGIE

Ogni proposta didattica è stata presentata seguendo metodiche globali alternate ad interventi analitici e correttivi. Le varie attività sono state illustrate e presentate per mezzo della spiegazione verbale, dimostrazione collettiva, controllo, correzione collettiva e/o individualizzata , ripetizione dell'azione corretta.

L'assistenza è stata di tipo diretto e/o indiretto a seconda della necessità.

Non sono stati necessari interventi di recupero se non tramite correzioni personalizzate o a gruppi durante lo svolgimento delle lezioni

• MATERIALI DIDATTICI

Le lezioni pratiche si sono svolte nella palestra grande ed in quella piccola dell'istituto, usufruendo degli attrezzi mobili e fissi presenti. Le lezioni teoriche sono state svolte attraverso lezioni frontali anche con l'utilizzo di fotocopie, di sussidi audiovisivi e multimediali e del libro di testo in uso: " Sullo sport " autori Parker-Del Nista-Tasselli, casa editrice D'Anna.

• TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono stati effettuati sia test motori che verifiche su alcune attività sportive, volti ad indagare le reali possibilità e i livelli di strutturazione psico-fisica degli alunni/e. Inoltre c'è stata un'osservazione diretta e sistematica del singolo nel processo d'apprendimento, nel rispetto delle regole e nel contesto del gruppo classe

Gli argomenti teorici sono stati verificati tramite prove strutturate.

In sede di valutazione finale sono stati valutati i progressi, in riferimento alle attitudini individuali, all'impegno, alla partecipazione e all'interesse mostrato nel corso dell'anno.

• GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Il dipartimento di Scienze motorie ha adottato sin dall'inizio dell'anno scolastico le seguenti griglie

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COGNITIVA

LIVELLO	COMPETENZE COGNITIVE
9-10	Conosce gli argomenti in modo completo e dettagliato, utilizzando correttamente la terminologia specifica. E' in grado di collegare le conoscenze teoriche acquisite con gli aspetti operativi sperimentati.
7/8	Conosce discretamente i contenuti della materia ed adotta un linguaggio generalmente appropriato. Sa cogliere i riferimenti teorici essenziali nello svolgimento delle attività.
6	Conosce e comprende i contenuti nelle linee fondamentali, e utilizza un lessico sufficientemente adeguato.
5	Conosce in modo parziale gli argomenti e fa un uso impreciso ed approssimativo dei termini..
4	Dimostra gravi lacune nella conoscenza degli argomenti; l'esposizione e l'espressione sono carenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRATICA - OPERATIVA

LIVELLO	COMPETENZE OPERATIVE
4 gravemente insufficiente	La scarsa organizzazione psicomotoria e la non corretta padronanza delle modalità di esecuzione rendono inefficace l'azione compiuta.
5 insufficiente	L'esecuzione dei movimenti è approssimativa e denota una insufficiente organizzazione psicomotoria.
6 sufficiente	Il gesto effettuato è globalmente accettabile nelle modalità di esecuzione. I risultati dell'azione sono sufficienti.
7/8 discreto	L'organizzazione del movimento si svolge in modo discretamente plastico, e l'azione risulta nel complesso valida.
9/10 ottimo	Realizza gesti tecnicamente corretti, efficaci nei risultati e armonici nell'esecuzione.

Firma rappresentanti di classe: _____

Firma docente (OLIVIERI DANIELE DUILIO) _____